



COMUNE DI ARESE

Sabato, 29 luglio 2017

COMUNE DI ARESE

Sabato, 29 luglio 2017

Comune di Arese

29/07/2017 La Provincia di Lecco Pagina 21	
«Ora basta forno» Gli ambientalisti chiedono la chiusura	1
29/07/2017 Il Giorno (ed. Brianza) Pagina 45	
Allarme a mezzanotte alla Stena ma la mattina era già tutto spento	2
29/07/2017 La Provincia di Lecco Pagina 50	
Cocino e Brambilla vanno subito forte Podio all' esordio nel Rally del...	3
29/07/2017 Il Cittadino MB (ed. Brianza Nord) Pagina 45	
Il Portello in sfilata	4

«Ora basta forno» Gli ambientalisti chiedono la chiusura

«Basta forno»: all' indomani dell' **incendio** - divampato all' alba di giovedì nell' impianto di Silea - si sono susseguite le reazioni, anzitutto degli ambientalisti e delle forze politiche già da tempo sulle barricate o comunque critiche verso l' inceneritore. Roberto Fumagalli, del circolo ambiente "Ilaria Alpi", invoca la «chiusura definitiva; troppi problemi si sono susseguiti nel corso della recente gestione di Silea: l' assurdo progetto del teleriscaldamento, progettato per essere collegato all' impianto stesso e finanziato con ingenti risorse economiche pubbliche (altrimenti destinabili a progetti di gestione eco-sostenibile dei **rifiuti**); la recente inchiesta dell' autorità anticorruzione, sulla nomina del presidente Mauro Colombo, che ha condotto a un pronunciamento contro il quale, tuttavia, Silea intende opporsi, anziché nominare un nuovo consiglio d' amministrazione; nei giorni scorsi - rincarata Fumagalli - è emersa l' indagine della Magistratura sulle ecoballe che sarebbero state bruciate anche a Valmadrera; ora, l' **incendio**». Fumagalli aggiunge: «Sarà la magistratura a valutare se aprire un' indagine sulle cause del rogo; di sicuro, ci sono già tutte le condizioni per dire basta con l' inceneritore Silea: si trovi con urgenza una soluzione diversa per i **rifiuti** di Lecco, come il potenziamento delle raccolte differenziate: l' incenerimento è un sistema vecchio e inquinante, da mettere al bando». Anche Massimo Riva, il consigliere 5Stelle di Lecco (il Comune principale azionista di Silea) interviene: «È un periodo sfortunato per gli impianti che trattano o stoccano i **rifiuti**. In pochi giorni, sono andati a fuoco un deposito ad **Arese**, uno anche a Bruzzano ed è finito fuori uso l' impianto di Valmadrera. In circa due anni, sono state date alle fiamme in Italia oltre cento discariche e aziende del settore, al punto che l' autorevole quotidiano "Il Sole 24ore", in un recente articolo, parla di "guerra dei **rifiuti**". L' ipotesi del dolo, nel caso di Silea, non trova tuttavia alcun riscontro: nessuna segnalazione risulta pervenuta ai carabinieri, al fine delle indagini in questa inquietante direzione. P. Zuc.



Circondario
21

«Rifiuti, non ci sarà emergenza»

Lo stop al forno. Dopo l'incendio che ha distrutto il cuore tecnologico dell'impianto due mesi di inattività...
Il direttore Peverelli di Silea: «Pronti a gestire la situazione. Smaîtranno su altri otto inceneritori lombardi»

La situazione. Demetrio Peverelli, direttore di Silea, è pronto a gestire la situazione. Smaîtranno su altri otto inceneritori lombardi.

«Subito attivati il conferimento sulle altre città potrà avere inizio già da lunedì»

«Ora basta forno» Gli ambientalisti chiedono la chiusura

Parco del Monte Barro Al via le manutenzioni

Fale il budget alle scuole Più lavori sugli edifici

Roberto Fumagalli

Mauro Peverelli, di Silea

Roberto Fumagalli

Mauro Peverelli, di Silea



CAVENAGO LE ALTE TEMPERATURE DI LAVORAZIONE HANNO DATO L' INNESCO SUBITO FERMATO DAI POMPIERI

Allarme a mezzanotte alla Stena ma la mattina era già tutto spento

di BARBARA CALDEROLA - CAVENAGO BRIANZA - PAURA nelle notte per l'incendio che si è sprigionato alla Stena Technoworld di Cavenago. Le fiamme si sono propagate all'interno della ditta che smaltisce rifiuti elettronici. Il rogo è stato domato dai pompieri. I carabinieri escludono l'origine dolosa: l'indagine è già chiusa, nessun dubbio che si sia trattato di un incidente. L'allarme è scattato a mezzanotte e mezzo. I rilievi tecnici hanno permesso di individuare rapidamente il problema. L'innescò sarebbe stato causato, secondo la ricostruzione degli investigatori, da alcune lavorazioni effettuate ad alte temperature.

Pezzo di pregio del gruppo svedese Stena Metall, gli esperti dello smaltimento di computer dismessi operano in questo campo dal 1992.

Dai primi passi sull'onda della nuova normativa che ha imposto regole severe per disfarsi di vecchi pc, al salto di qualità che ha portato il marchio a operare in 17 paesi, sparsi nel mondo. Un colosso del settore, partner di università e istituzioni che si affidano ai suoi tecnici per prevenire i rischi ambientali legati al fine vita delle loro apparecchiature.

In mattinata la situazione era tornata alla normalità. Ieri, all'interno dello stabilimento di via Santa Maria al Campo si è lavorato come sempre.

NIENTE a che fare, insomma, con quanto successo a Bruzzano, lunedì e ad Arese, mercoledì. A far bruciare la discarica di «EcoNova» a Milano sono stati dei delinquenti, mentre si indaga ancora sul rogo che ha devastato l'ex Alfa nell'hinterland. In entrambi i casi Arpa ha escluso che siano finite nell'aria sostanze pericolose, ma i residenti hanno riferito di bruciore agli occhi e alla gola. In Brianza, invece, non si sono registrati problemi.



CRONACHE 9

LISSONE

SOCcorsi TEMPESTIVI
I VIGILI DEL FUOCO HANNO CIRCONSCRITTO IL ROGO IN POCO PIÙ DI UN'ORA

STRADA BLOCCATA
VIA DANTE È STATA CHIUSA IN ENTRAMBI I SENSI DI MARCIA

Incendio nella fabbrica della Brugola

Nessun operaio ferito, danni rilevanti

Le fiamme sarebbero partite da un macchinario poco prima delle 16

di LAURA BALABO e FABIO ICHIMARDI

L'AZIENDA

Leader mondiale
QEB (Officine Egido Brugola) è il più grande produttore mondiale di viti per le testate dei motori dei maggiori case automobilistiche

Il sito
Due anni fa il presidente Egido Brugola ha inaugurato il primo impianto di test, negli Stati Uniti, a Detroit

LE CONSEGUENZE
Ancora da valutare il possibile impatto sulla produzione

FORTUNATAMENTE il maltempato temporale attivo di diversi metri del fucile ha permesso di circoscrivere e domare le fiamme già verso le 17.30 senza che nessuno rimanesse ferito. Al momento dello scoppio dell'incendio all'interno dell'impianto stavano infatti lavorando una trentina di persone. Nessuna ha riportato conseguenze. Difficile invece capire quali siano i danni irrimediabili subiti, quali conseguenze possa avere la produzione e, in questi giorni, dovranno rimanere fermi gli impianti.

IN OGNI CASO ieri pomeriggio quando è scoppiato l'incendio, si trovava nella zona e si sedeva una fila di turisti. A seguire da vicino le operazioni è arrivato il presidente Egido Brugola (sigeta della storica fondazione dell'azienda). Sul posto anche il sindaco Concetta Manzoni e l'assessore Marino Nera. Via Dante è stata bloccata in entrambi i sensi di marcia con polizia municipale e carabinieri a gestire il traffico e impedire che le auto potessero avvicinarsi alla zona e intralciare le operazioni di soccorso. Diversi i mezzi dei pompieri fra cui anche gli uomini del nucleo Nbr (nucleo, biologico, chimico, radiologico) che viene testato nel caso di incendi in ditta in cui potrebbero andare in fumo materiali nocivi.

LA QEB è un'azienda conosciuta a livello internazionale. È il maggior produttore mondiale di viti per testate di motori per i principali marchi automobilistici. Nelle fabbriche di Lissone lavorano circa 300 persone mentre due anni fa ha aperto il primo stabilimento all'estero, negli Stati Uniti, a Detroit.

CAVENAGO LE ALTE TEMPERATURE DI LAVORAZIONE HANNO DATO L'INNESCO SUBITO FERMATO DAI POMPIERI

Allarme a mezzanotte alla Stena ma la mattina era già tutto spento

di BARBARA CALDEROLA

CAVENAGO BRIANZA - PAURA nelle notte per l'incendio che si è sprigionato alla Stena Technoworld di Cavenago. Le fiamme si sono propagate all'interno della ditta che smaltisce rifiuti elettronici. Il rogo è stato domato dai pompieri. I carabinieri escludono l'origine dolosa. L'indagine è già chiusa, nessun dubbio che si sia trattato di un incidente. L'allarme è scattato a mezzanotte e mezzo. I rilievi tecnici hanno permesso di individuare rapidamente il problema. L'innescò sarebbe stato causato, secondo la ricostruzione degli investigatori, da alcune lavorazioni effettuate ad alte temperature.

Pezzo di pregio del gruppo svedese Stena Metall, gli esperti dello smaltimento di computer dismessi operano in questo campo dal 1992. Dai primi passi sull'onda della nuova normativa che ha imposto regole severe per disfarsi di vecchi pc, al salto di qualità che ha portato il marchio a operare in 17 paesi, sparsi nel mondo. Un colosso del settore, partner di università e istituzioni che si affidano ai suoi tecnici per prevenire i rischi ambientali legati al fine vita delle loro apparecchiature.

In mattinata la situazione era tornata alla normalità. Ieri, all'interno dello stabilimento di via Santa Maria al Campo si è lavorato come sempre. NIENTE a che fare, insomma, con quanto successo a Bruzzano, lunedì e ad Arese, mercoledì. A far bruciare la discarica di «EcoNova» a Milano sono stati dei delinquenti, mentre si indaga ancora sul rogo che ha devastato l'ex Alfa nell'hinterland. In entrambi i casi Arpa ha escluso che siano finite nell'aria sostanze pericolose, ma i residenti hanno riferito di bruciore agli occhi e alla gola. In Brianza, invece, non si sono registrati problemi.

Cocino e Brambilla vanno subito forte Podio all'esordio nel Rally del Moscato

Spazio ai giovani per la Scuderia Abs Sport festeggia un bel podio di classe nella 16° edizione del Rally del Moscato grazie a Ivo Cocino e Chiara Brambilla Entrambi figli d'arte, Cocino e Brambilla Junior pur essendo alle prime uscite nel mondo dei rally, non si sono fatti prendere dall'apprensione, seguendo anche i consigli dei rispettivi genitori, andando così a conquistare un bel terzo posto di classe N3 alla guida della Renault Clio RS del Team Colombi.

Per l'equipaggio della Abs Sport che ha la sua sede a Oggiono va rimarcato anche il terzo posto nel gruppo N.
«Sono felicissimo del piazzamento che abbiamo ottenuto.

Non si poteva far di meglio, anche se fino all'ultimo abbiamo cercato di cogliere l'occasione per rimanere in lotta con gli esperti Cambiaghi e Ferrando, primo e secondo all'arrivo.
Essere protagonisti al debutto in un rally è stato davvero emozionante quasi impagabile.»

Ora la scuderia oggionese si sta concentrando per il nuovo importante **evento** estivo in programma il 4 e 5 agosto, il Milano Rally Show, gara che vedrà al via un numero chiuso di partecipanti (40 vetture moderne, 20 storiche) sfidarsi nelle prove speciali realizzate in centro città, nell'area **Expo**, in zona Piazza Castello e presso il Centro di **Arese**, nell'ex area **Alfa Romeo** sfruttando anche la pista che la casa del biscione utilizzava per i suoi test in gran segreto. Un rally nel cuore della capitale italiana dell'economia, con il supporto di Regione Lombardia, che vedrà la scuderia presieduta da Beniamino Bianco con Ivano Tagliabue in veste di direttore sportivo partecipare con due equipaggi, nientemeno che con vetture Wrc. Equipaggi e vetture verranno definiti settimana prossima alla vigilia della gara, ma già si fa il nome di Marco Paccagnella dopo la grande prestazione al Rally del Casentino (Ar) dove con la sua Ford Focus si è classificato alle spalle delle vetture ufficiali. Oscar Malugani.



50 Sport
Mondiale ai nastri di partenza Sarà "battaglia" per 391 atleti
Corso in montagna. Il favorito per l'edizione di domani è l'eritreo Mamu. Tra gli juniores il premense Lizzoli ha conquistato una medaglia di bronzo

Quattro vassassinesi nel team Italia Due giorni di sfide
Sofisticata. Antonella Marazzi, Martina Ingini, Marco Conti e Nicola Schiavetti in pista per la Coppa del Mondo

Cocino e Brambilla vanno subito forte Podio all'esordio nel Rally del Moscato
Ivo Cocino e Chiara Brambilla Junior, entrambi figli d'arte, conquistano un bel terzo posto di classe N3 alla guida della Renault Clio RS del Team Colombi.

La Padernese non fallisce, successi a ripetizione
Oscar Malugani conquista un altro successo con la sua Ford Focus al Rally del Casentino.

Comune di Arese

Il Portello in sfilata

Al "centro Alfa Romeo" di Arese sino a lunedì 31 luglio possono essere ammirate le sei vetture della scuderia del Portello che hanno preso parte ai grandi raid: Giulietta Ti e la Giulia 1300 Ti che hanno preso parte alla "Pechino-Parigi"; la 1900 Ti e la Giulietta spider veloce che sono state protagoniste alla Carrera Panamerica oltre alle due Giulia Ti super che hanno affrontato la London-Sydney marathon.

Vetture che oggi, su prenotazione, possono essere provate, accanto a uno dei soci della scuderia.

Alla coppa d'oro delle Dolomiti dello scorso fine settimana, ottimi risultati hanno ottenuti gli equipaggi di Marco Cajan-Alberto Spotti e Paul Klotz-Helga Ploner. P. Vol.

SPORT | SABATO 29 LUGLIO 2017 | IL CITTADINO MONZA E BRIANZA | 33

CALCIO SERIE D Martedì a Carate è stata presentata la nuova squadra, Cricciello: «Non sarà un villaggio turistico»

La Folgore è tornata: «Più forti»

di Gabriele Galassi

Si è ufficialmente alzata il sipario sulla stagione 2017/2018 della Folgore Carate. Dopo l'apertura del ritiro del team calcistico nella giornata di lunedì, martedì sera all'interno dell'aula magna del Politecnico dello Sport di Verona Brianza si è tenuta la presentazione ufficiale della prima squadra.

Presenti alla conferenza stampa il mister Sandro Siciliano, il direttore sportivo Domenico Cicciò, il presidente Michele Cricciello ed il vice presidente Marco Dotini.

Si ricomincia

Un gruppo molto ampio e dalle grandi qualità, quello allestito dalla società brianzola che ha l'obiettivo di dimenticare in fretta la scorsa stagione e, grazie alle tecniche dei nuovi arrivi, a puntare almeno alla zona playoff.

Il primo ad intervenire è stato Cicciò che ha parlato della potenzialità del gruppo e dell'ambizione della squadra: «È stato un inizio d'estate lungo e faticoso, ma altrettanto stimolante. Il campo di dirà se le nostre decisioni sono state giuste o meno, ma noi siamo convinti della bontà delle nostre scelte e della qualità dei ragazzi. Non abbiamo assolutamente la pretesa di dire che siamo i più forti, ma siamo convinti del fatto che potremo giocare la con tutti».

Succesivamente è intervenuto mister Siciliano che si è invece soffermato ad analizzare il lavoro che verrà svolto col

gruppo: «La squadra che la società ha allestito è molto interessante. L'obiettivo al momento è quello di riuscire a creare un gruppo coeso, poi il talento dei ragazzi farà il resto. Il vantaggio che abbiamo quest'anno visto i tanti volti nuovi è di poter lavorare pianificando da zero la squadra. Al momento poi non c'è ancora un preciso sistema di gioco, davanti potremmo giocare con due o tre punte, ma l'idea di base è quella di avere il controllo della palla».

La qualità dello staff

L'ultimo ad intervenire è stato invece il presidente Cricciello che ha messo l'accento sulle qualità umane dello staff tecnico e del gruppo di calciatori da loro allenato: «Per me oggi inizia un nuovo capitolo dopo la delusione degli ultimi due mesi dello scorso anno. Sono sicuro però - ha precisato Cricciello - di aver trovato due grandissimi persone sia a livello umano che a livello tecnico come il mister Siciliano e il Da Cicciò che hanno la mia completa fiducia».

Cicciò nel lavoro che hanno fatto durante questi mesi per allenare la squadra e sono convinto che i ragazzi siano delle persone serie ed instancabili.

L'anno scorso qualcuno ha scambiato questa straordinaria struttura per un villaggio turistico, quest'anno invece non sarà così.

Saremo pronti a soddisfare tutte le richieste dei nostri giocatori solamente se dall'altra parte ci sarà il giusto impegno ed il giusto approccio».



NUOVI ARRIVI
Picone Chiodo dalla Pro Vercelli
Il difensore in prestito

Nel conferenza stampa di presentazione della squadra, che martedì ha ufficializzato l'arrivo in prestito dalla Pro Vercelli del difensore Marco Picone Chiodo, il presidente Michele Cricciello si è fermato molto sul caso del centrocampista Claudio Pisoni, che è stato annunciato dalla Folgore lo scorso 20 giugno attraverso un comunicato stampa, ma che si è poi accorto qualche giorno dopo alla Pergoletta: «Ci tengo molto a rendere il piacere che noi non abbiamo sbagliato».

nella spinga il numero uno della Carrara - Avevo trovato un accordo con il giocatore ed avevo inviato messaggi e richieste che lo invitavano a tornare, ma dopo alcune ore di ammutolito fronte i notiziari di comunicazione. Anche se scontato sarebbe dovuto essere firmato il giorno successivo per noi era presto di meno vale quanto una firma. Picone non si è comportato bene ritraggendoci la parola dalle nostre mani che non abbia firmato con la nostra società perché noi abbiamo bisogno di avere prima che di subito. Indietro spinge quello di Cricciello che ha molto di più concesso il pubblico che ha sostenuto la presa di posizione del presidente brianzolare».

TRIATHLON La Vlt Valter



Monti e lago di corsa

Anche nell'ultimo fine settimana i portacolori del Triathlon sono stati impegnati su più fronti. Alla stralivigna di sabato 22 era presente Stefano Pizzi che nella maratona maratonica si è piazzato terzo di categoria su 176 al via. Nella stessa giornata Vittoria Giordani ha preso parte alla Monza power run, ossia 21 km adiacenti all'autostrada di Monza. Domenica scorsa nel "Triathlon sprint di Ceresbio" sulla distanza sprint (700 km maratona, più 200 km di bici e 5 km di corsa, la classifica di squadra è stato Romeo Martini, 21 di categoria MT, seguito da Alessio Tigrero, Stefano Anzilli e Barbara Lodi, giunta al traguardo nonostante un infortunio prima della partenza della gara. P. Vol.

AUTOMOBILISMO Vetture in mostra



Il Portello in sfilata

Al "centro Alfa Romeo" di Arese sino a lunedì 31 luglio possono essere ammirate le sei vetture della scuderia del Portello che hanno preso parte ai grandi raid: Giulietta Ti e la Giulia 1300 Ti che hanno preso parte alla "Pechino-Parigi"; la 1900 Ti e la Giulietta spider veloce che sono state protagoniste alla Carrera Panamerica oltre alle due Giulia Ti super che hanno affrontato la London-Sydney marathon. Vetture che oggi, su prenotazione, possono essere provate, accanto a uno dei soci della scuderia. Alla coppa d'oro delle Dolomiti dello scorso fine settimana, ottimi risultati hanno ottenuti gli equipaggi di Marco Cajan-Alberto Spotti e Paul Klotz-Helga Ploner. P. Vol.

More & Better

VERO VOLLEY

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2017 - 2018

I CAMPIONATI DI SERIE A1 A MONZA

WWW.VEROVOLLEY.COM





COMUNE DI ARESE

Martedì, 01 agosto 2017

COMUNE DI ARESE

Martedì, 01 agosto 2017

Comune di Arese

01/08/2017 **Il Giorno (ed. Milano)** Pagina 43

Arese, un rogo e troppi dubbi Inchiesta aperta per incendio doloso

1

01/08/2017 **Corriere della Sera** Pagina 7

Ditta di rifiuti in fiamme: «Rogo doloso»

3

Arese, un rogo e troppi dubbi Inchiesta aperta per incendio doloso

Il pm Silvia Bonardi cerca risposte sul fuoco alla Rottami Metallici

MILANO - UN ROGO e molti dubbi. La Procura vuole vederci chiaro sulle cause dell'incendio che la sera di mercoledì scorso si è sviluppato ad Arese, a poca distanza dal centro commerciale più grande d'Europa, al confine con il territorio di Garbagnate, all'interno di un impianto della Rmi, Rottami Metallici Italia, dove viene prodotto il rifiuto denominato «fluff», costituito dalla parte non metallica dei rottami ferrosi lavorati, in particolare delle auto, e contenente principalmente gomme, gommapiuma, plastiche, tessuti.

Il pm Silvia Bonardi, oltre ad aprire un fascicolo per incendio doloso a carico di ignoti, ha nominato un esperto di fiducia come l'ingegner Massimo Bardazza, grandissima esperienza di scoppi ed incendi (ultimo caso, la palazzina esplosa per il gas in via Brioschi) per una consulenza che faccia luce sulla dinamica dei fatti e su come siano divampate le fiamme (domate dai vigili del fuoco il giorno dopo) che hanno provocato una densa e alta colonna di fumo che aveva coinvolto anche i comuni limitrofi di Rho e Lainate.

Come risulta a inquirenti e investigatori, Rmi, che ha un altro impianto a Castelnovo del Garda, fa parte di una associazione temporanea di imprese a fianco di Rotamfer, azienda con cui è, quindi, legata e che una decina di anni fa era finita al centro di un'indagine della procura di Verona per traffico illecito di rifiuti.

Dodici squadre di vigili del fuoco sono state impegnate per spegnere l'incendio, con un'alta colonna di fumo visibile a distanza di alcuni chilometri. Nessun rischio ambientale, assicurarono la mattina dopo Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente) e Nucleo specializzato dei vigili del fuoco, non avendo registrato valori indicativi nell'aria. Nelle prime ore dopo l'incendio, comunque, nei comuni coinvolti, tra cui anche Rho e Lainate, era stato chiesto in via precauzionale alla cittadinanza di chiudere le finestre ed evitare attività all'aperto se non strettamente necessarie. E ancora giovedì mattina era al lavoro ad Arese una ventina di mezzi dei vigili del fuoco, alcuni giunti anche da Bergamo, Dalmine e pure dal Piemonte con pale gommate per spostare il materiale ancora non coinvolto nell'incendio e bagnarlo, impresa resa difficile dall'ingente quantitativo di rifiuti presente nel deposito.

Quella di Arese non è stata comunque l'unica emergenza incendi registrata in questa calda estate milanese. Due giorni prima i vigili del fuoco erano dovuti intervenire sempre in periferia nord ma a Bruzzano, dove era scoppiato un incendio nell'azienda di stoccaggio rifiuti Carluccio. In quel caso si era alzata una nube di fumo biancastro e maleodorante che aveva invaso un intero quartiere, mentre l'

odore acre era arrivato fino in centro città. Lì, Arpa aveva rilevato concentrazioni di diossine arrivate a un livello 270 volte superiore alla norma, ma «solo nella fase acuta dell' emergenza, ossia per una breve esposizione temporale».

Mario Consani.

Comune di Arese

Ditta di rifiuti in fiamme: «Rogo doloso»

La procura vuole vederci chiaro ed effettuare approfondimenti sulle cause che hanno portato al rogo che la sera del 26 luglio si è sviluppato a d Arese, a poca distanza dal centro commerciale più grande d' Europa, al confine con il territorio di Garbagnate, all' interno di un impianto della Rmi, Rottami Metallici Italia. Nell' azienda viene prodotto il «fluff», costituito dalla parte non metallica dei rottami ferrosi lavorati, in particolare delle auto, e contenente principalmente gomme, gommapiuma, plastiche, tessuti. Il pm Sivia Bonardi, oltre ad aprire un fascicolo per incendio doloso a carico di ignoti, ha nominato un esperto di fiducia, l' ingegner Massimo Bardazza, per una consulenza che faccia luce sulla dinamica dei fatti e su come sono divampate le fiamme. Come risulta a inquirenti e investigatori l' azienda Rmi, che ha un altro impianto a Castelnuovo del Garda, fa parte di una Associazione temporanea di imprese, a fianco di Rotamfer, ditta alla quale è, quindi, legata e che una decina di anni fa era finita al centro di un' indagine della procura di Verona per traffico illecito di rifiuti.

Regione, protesta in aula per il golf
Consigliera espulsa, arriva la Digos
La polizia allontana la 5 Stelle Carcano contraria al finanziamento di 500 mila euro

Corsico
Auguri al duce
su Facebook
L'assessore
si è dimesso

Arese
Ditta di rifiuti
in fiamme:
«Rogo doloso»

El Carnicero
MILANO - IBIZA
elcarnicero.com



COMUNE DI ARESE

Mercoledì, 02 agosto 2017

COMUNE DI ARESE

Mercoledì, 02 agosto 2017

Comune di Arese

02/08/2017 Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 43
«Troppi roghi Vogliamo la verità»

ROBERTA RAMPINI

1

«Troppi roghi Vogliamo la verità»

di ROBERTA RAMPINI - LAINATE - «SPERIAMO che ora si faccia luce su quanto accaduto, vogliamo evitare che si ripetano altri episodi simili con rischi ambientali. Attendiamo gli esiti delle indagini e se necessario siamo a disposizione della Procura, anche se Regione Lombardia e Arpa, ciascuno per la sua competenza, hanno sicuramente maggiori informazioni di noi». Forse se l'aspettava, il sindaco di Lainate, Alberto Landonio. La decisione del pubblico ministero del tribunale di Milano, Silvia Bonardi, di aprire un fascicolo per incendio doloso a carico di ignoti per il rogo che si è sviluppato mercoledì 26 luglio alla Rottami Metalli Italia, non lo coglie di sorpresa. «L'ho appreso dai giornali», aggiunge Landonio, che proprio la scorsa settimana aveva espresso le sue preoccupazioni per quello che sta accadendo nell'area ex Alfa Romeo tra Arese e Lainate. Tanti, troppi incendi, alla Caris, alla Greenfluff poi coinvolta in un'inchiesta giudiziaria, alla Rottami Metalli Italia, l'azienda che produce il rifiuto denominato "fluff", costituito dalla parte non metallica dei rottami ferrosi lavorati, in particolare delle auto, e contenente principalmente gomme, gommapiuma, plastiche, tessuti. Ora la procura milanese vuole capire l'origine di quelle fiamme e il Pm Bonardi ha nominato un esperto di fiducia, l'ingegner Massimo Bardazza, per una consulenza. IL SINDACO non è l'unico ad avere dubbi su quanto sta accadendo nell'area industriale. Anche le sezioni di Lainate e Rho di Rifondazione Comunista hanno sospetti. «Le aziende in questione sorgono nell'area ex Alfa Romeo, immediatamente alle spalle del nuovo grande centro commerciale - si legge in una nota - il discutibile atto integrativo all'Accordo di Programma ha ampliato enormemente l'area edificabile coinvolgendo anche la parte sita nel comune di Garbagnate, dove a breve sorgerà un altro grande centro commerciale, una pista da sci al coperto e altre strutture ancora. In mezzo rimane l'unica zona dell'area ex Alfa non coinvolta in questi progetti, che se per i terreni potrebbero ora essere molto ambiti e aver acquistato un certo valore, non può non sfiorarci». Infine Legambiente Bollate ricorda l'incendio alla Galli di Senago, quello di Bruzzano e ora alla Rmi di Lainate, e si chiede se ci sono controlli su aziende a rischio.



ROBERTA RAMPINI



COMUNE DI ARESE

Giovedì, 03 agosto 2017

COMUNE DI ARESE

Giovedì, 03 agosto 2017

Comune di Arese

03/08/2017 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 43

Aree per bambini anche quando si va a fare shopping

1

ARESE

Aree per bambini anche quando si va a fare shopping

- **ARESE** - UN' AREA dedicata ai bambini e tanti divertimenti da sabato prossimo al 10 settembre allo shopping mall "Il Centro" di Arese. Al primo piano del centro commerciale sarà presente il Safari Raide una giostra che fa rivivere l' atmosfera selvaggia della giungla, mentre per i più audaci Hoverkart, l' accessorio più trendy dell' estate che trasforma l' hoverboard in un divertente veicolo a tre ruote per far giocare i bambini dai sette anni di età. L' area è aperta dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 20 e nei fine settimana dalle 11 alle 20.
Ro.Ramp.

CRONACHE 13

IL PROGETTO

Il "giardino condiviso" di Rho

Un' oasi agricola e di serenità
Coltivazioni, trebbiatura, raccolti. E tutti che si danno una mano



ARESE
Aree per bambini anche quando si va a fare shopping

ARESE
UN'AREA dedicata ai bambini e tanti divertimenti da sabato prossimo al 10 settembre allo shopping mall "Il Centro" di Arese. Al primo piano del centro commerciale sarà presente il Safari Raide una giostra che fa rivivere l'atmosfera selvaggia della giungla, mentre per i più audaci Hoverkart, l'accessorio più trendy dell'estate che trasforma l'hoverboard in un divertente veicolo a tre ruote per far giocare i bambini dai sette anni di età. L'area è aperta dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 20 e nei fine settimana dalle 11 alle 20.
Ro.Ramp.

RELAZIONI
Una prima esperienza di coltivazione per bambini e ragazzi

FOCUS
Da scoprire
Tra orti e fiori
miele e pere di preziose varietà recuperate dalla Cascina Bozzolo di Biella, abbet occupati dai padiglioni Ungheresi di Expo 2015, l'antico grano "Frassinato"

ARMONIA
Il Giardino condiviso garantisce di recuperare la natura con i tempi dell'agricoltura tradizionale in un angolo di città.
materiali aperti per tutta agosto e nei prossimi mesi accoglierà anche tre persone grazie alla Bona Lavoro (50)

ALL'INGRESSO c'è l'orto sempre più verde di piante, con ortaggi, frutta e aromi vari. Ma non c'è nulla di casuale. «Le piante sono state selezionate in base ai criteri di autoconciliazione, cioè sono piante che si aiutano tra di loro, per esempio ci sono quelle che respingono mosche e zanzare, oppure che migliorano la fertilità di altre. È il metodo di coltivazione più naturale che esiste», spiega Valerina Ugo. Poco allineate c'è il frutteto con viti, piante di mele e pere di antiche varietà recuperate dalla Cascina Bozzolo di Biella. Ci sono le api e sotto il portico il frutteto in attesa di essere raccolto. È il giardino condiviso "La Chiocciola", gestito dall'associazione Paesi e Città, un progetto di agricoltura sociale dove cittadini sono protagonisti nella cura del terreno e nella realizzazione delle coltivazioni.

REALIZZATO in un'area verde di 5.000 metri quadri di proprietà del Comune di Rho, tra via Labriola e via Paurida, è nato dal desiderio di recuperare le tradizioni agricole di una volta e creare aggregazione. «Qui ognuno si occupa di qualcosa», aggiunge Valerina dell'associazione: «ma condividiamo tutta, programmazione, semina e raccolto. Per esempio l'e-

ti strategici è stato realizzato a firma di chiocciola perché questo consente di lavorare una di fronte all'altra, chiacchierando e condividendo anche le tecniche. In queste settimane nell'orto si raccolgono pomodori, fagiolini, zucchine, fagole, patate, tra poco saranno maturi i meloni. Bisogna stare attenti: l'aromatizzante, invece, per raccogliere mele e pere, di anni che vanno come la Sant'Anna, le piadine, che si trovano ancora agli allievi acquirenti del padiglione Ungheria di Expo 2015. «Ci danno una mano venti volontari, tra giovani e anziani, che si affiancano agli operatori nella varie attività», racconta Michele Giannini, responsabile del progetto. «Abbiamo anche una spazio per l'orto terapia gestito da due persone che si sono formate alla scuola agraria di Monza. Nella stagione autunnale si troverà quindi l'attività nel giardino e ritorno organizziamo corsi orticolture e lavorazione della terra rivolto a tutti i cittadini anche senza particolari conoscenze e abilità».

ALLA PRIMA edizione, promossa da un gruppo di cittadini e di cittadini del Distretto Agricolo Valle Olona, Regione Lombardia, Fondazione Comunità Nord Milano e Legambiente Lombardia, hanno partecipato 75 persone. Agricoltori anche come strumento di riabilitazione e di dialogo sociale: nei prossimi mesi il "Giardino condiviso" accoglierà tre persone inviate dai servizi sociali che hanno visto delle Bona Lavoro. Aperto per forse, anche nel mese di agosto, il progetto è impegnato per tutti è la trebbiatura dell'antico grano "Frassinato" che è stato raccolto all'inizio di luglio: «Le abbiamo tagliato pulito dalle erbe infestanti e ora faremo qualche sacco di fieno, oltre alla nuova semina», conclude Michela.





COMUNE DI ARESE

Venerdì, 04 agosto 2017

COMUNE DI ARESE

Venerdi, 04 agosto 2017

Comune di Arese

04/08/2017 Settegiorni Pagina 25	
«Incendio doloso all' ex Rotamfer, ora serve chiarezza»	1
04/08/2017 Settegiorni Pagina 26	
Addio al prof. Squitieri, «La ricorderemo tra lanci di gessetti e...	2
04/08/2017 Settegiorni Pagina 26	
Da settembre nuovo preside al «Falcone»: Bettoni: «Sono...	4
04/08/2017 Settegiorni Pagina 27	
Nominato il nuovo CdA: Andrea Segrini è il direttore generale	6
04/08/2017 Settegiorni Pagina 27	
Al consiglio comunale in tuta da sci: attivista 5 stelle contro la pista...	7
04/08/2017 Settegiorni Pagina 27	
Piazza Dala Chiesa ancora protagonista con musica e bali sotto le stele...	8
04/08/2017 Settegiorni Pagina 27	
Ancora 4 zampe abbandonati, ma in forma più...	9
04/08/2017 Settegiorni Pagina 27	
I Never Forget sul palco per «Simone for Children»	10
04/08/2017 Settegiorni Pagina 27	
E' partita la quarta gara fotografica città di Arese	11
04/08/2017 Settegiorni Pagina 33	
Air Pullman, corse sospese su quattro linee ad agosto	12
04/08/2017 Settegiorni Pagina 35	
Ex Alfa, Barletta si siede al tavolo e reclama 3 milioni e 600mila euro	13
04/08/2017 Settegiorni Pagina 37	
DELPINI VISITA IL BOLLATESE «E' GESU' A MANDARMI A VOI»	14
04/08/2017 Settegiorni Pagina 41	
Baranzatese-Solese, che testa a testa...	16
04/08/2017 Settegiorni	
Pagina 25	17
04/08/2017 Settegiorni	
Pagina 29	18
04/08/2017 Il Notiziario	
Pagina 24	19
04/08/2017 Il Notiziario	
Pagina 54	20
04/08/2017 Il Notiziario	
Pagina 60	21
04/08/2017 Il Giorno (ed. Metropoli) Pagina 47	
L' estate di lavoro dei volontari di Arese	22

«Incendio doloso all' ex Rotamfer, ora serve chiarezza»

Il pubblico ministero del tribunale di Milano, Sivia Bonardi ha aperto un fascicolo per incendio doloso a carico di ignoti e ha nominato un esperto di fiducia per fare chiarezza sul rogo che si è sviluppato mercoledì 26 luglio alla Rottami Metalli Italia situata tra Lainate e Arese

LAINATE (rrb) Il pubblico ministero del tribunale di Milano, Sivia Bonardi, ha aperto un fascicolo per incendio doloso a carico di ignoti e ha nominato un esperto di fiducia per fare chiarezza sul rogo che si è sviluppato mercoledì 26 luglio alla Rottami Metalli Italia di Lainate.

L'azienda, situata all'interno dell'area ex Alfa Romeo, produce il rifiuto denominato «fluff», costituito dalla parte non metallica dei rottami ferrosi lavorati, in particolare delle auto, e contenente principalmente gomme, gommapiuma, plastiche, tessuti. Il 26 luglio alle 20 si è sviluppato un incendio che ha completamente distrutto il deposito e ci sono volute 12 ore di lavoro da parte dei vigili del fuoco per domare fiamme e focolai. Ora la procura milanese capire l'origine di quelle fiamme che hanno causato una densa e alta colonna di fumo che ha interessato anche i comuni limitrofi di Garbagnate, Arese e Rho. Il Pm Bonardi ha nominato un esperto di fiducia, l'ingegner Massimo Bardazza, per una consulenza che faccia luce sulla dinamica e sulle cause che hanno innescato il rogo. Come risulta a inquirenti e investigatori Rmi, che ha un altro impianto a Castelnuovo del Garda, fa parte di una Associazione Temporanea di Imprese, a fianco di Rotamfer, azienda con cui è, quindi, legata e che una decina di anni fa era finita al centro di un'indagine della procura di Verona per traffico illecito di rifiuti.

"Speriamo che ora si faccia luce su quanto accaduto - dichiara il sindaco di Lainate, Alberto Landonio - vogliamo evitare che si ripetano altri episodi simili.

Attendiamo gli esiti delle indagini e se necessario siamo a disposizione della Procura di Milano, anche se Regione Lombardia e Arpa, ciascuno per la sua competenza, hanno sicuramente maggiori informazioni di noi". Il sindaco lainatese all'indomani del rogo aveva manifestato la sua preoccupazione perchè si trattava dell'ennesimo all'interno dell'area industriale che da un decennio si cerca di riqualificare.



«Incendio doloso all'ex Rotamfer, ora serve chiarezza»
Il pubblico ministero del tribunale di Milano, Sivia Bonardi ha aperto un fascicolo per incendio doloso a carico di ignoti e ha nominato un esperto di fiducia per fare chiarezza sul rogo che si è sviluppato mercoledì 26 luglio alla Rottami Metalli Italia situata tra Lainate e Arese

PARLA RIFONDAZIONE COMUNISTA
«Dubbi inquietanti su tutti questi incendi»

NUMEROSE INIZIATIVE A VILLA LITTA PER CHI RESTA IN CITTA'
Giochi d'acqua al Ninfeo per tutto agosto

Info: 02 93780131

LUTTO E' scomparso a 72 anni lo storico insegnante di matematica e scienze alla scuola media «Silvio Pellico»

Addio al prof. Squitieri, «La ricorderemo tra lanci di gessetti e tante risate»

ARESE (mly) «Che amasse i suoi ragazzi era risaputo, ma che fosse estremamente felice quando veniva a sapere che anche il meno portato aveva trovato la sua strada - dopo avere scoperto delle capacità che solo lui aveva intuito - questo lo sapevamo solo noi, la sua famiglia». I ragazzi erano quelli del professor Franco (Francesco) Squitieri, insegnante di matematica e scienze alla scuola media «Silvio Pellico», scomparso nei giorni scorsi all'età di 72 anni.

«Amava la vita, il sole ed il mare, generoso e rigoroso allo stesso tempo, testardo ma sempre allegro (ancora di più quando la sua Lazio gli dava soddisfazione) e pronto a dimenticare subito qualche torto subito» - così lo ricordano la moglie Anna La Guardia, anche lei professoressa a Col di Lana, di italiano, e la figlia Micaela. «Innamorato pazzamente della sua famiglia e del nipotino Francesco, che gli aveva dato una vita nuova, con la speranza di poterlo aiutare nel tempo, per la matematica e per le difficoltà della vita. Non siamo di parte, papà era proprio così e le attestazioni di affetto di tanti ex alunni lo dimostrano. Grazie di cuore a tutti, la vostra presenza per noi è preziosa».

«Mi ricordo del prof. Squitieri quando tanti anni fa arrivai alla scuola media di Arese» - aggiunge la collega Flavia Bertazzi. «Fu una delle prime persone che conobbi, mi accolse a scuola col suo sorriso, il suo accento romanesco, la passione per la Lazio, la sigaretta sempre accesa, la sua ironia, l'amore per la moglie: Anna La Guardia e per la figlia. Ricordo che, tra i primi, si diede disponibile agli scambi con l'estero, prima ancora dei progetti Erasmus, andando a Strasburgo a studiare francese e scambiare informazioni su come si insegnava matematica nei primi anni novanta. Tanti suoi alunni lo hanno ricordato come esempio di Maestro con la M.

maiuscola, che ha insegnato il significato della parola rispetto: per le regole, per la disciplina, per chi è più debole. Teneva anche corsi di scacchi per i ragazzi della scuola, insegnando che nella vita bisogna accettare le sconfitte, trarne l'esperienza necessaria, rialzare la testa e andare avanti più forti di prima». Anche un altro collega lo ricorda, il professor Pierantonio Giudici: «Di Franco ho un duplice ricordo. Come collega avevo apprezzato i suoi interventi ai collegi docenti, battagliero (com'era nel suo temperamento), spesso critici, ma sempre pertinenti e soprattutto costruttivi, nei quali era facile per tutti

The screenshot shows a newspaper page with the following content:

- Header:** "Ai Serbelloni" CARNE - PESCE PIZZA. Pragnona Milanese, Via Serbelloni, 8 Tel. 02 93290916 - Cell. 328 0246734. mail: aiserbelloni@yahoo.it www.aiserbelloni.it
- Section:** 26 Arese
- Text:** "LUTTO E' scomparso a 72 anni lo storico insegnante di matematica e scienze alla scuola media «Silvio Pellico»".
- Section-Header:** "Addio al prof. Squitieri, «La ricorderemo tra lanci di gessetti e tante risate»".
- Text:** "Amava la vita, il sole ed il mare, generoso e rigoroso allo stesso tempo, testardo ma sempre allegro (ancora di più quando la sua Lazio gli dava soddisfazione) e pronto a dimenticare subito qualche torto subito".
- Image:** A black and white photo of Prof. Squitieri sitting at a desk, looking thoughtful.
- Caption:** "FRANCO SQUITIERI. In alto: la moglie Anna La Guardia e la figlia Micaela".
- Text:** "La moglie Anna La Guardia e la figlia Micaela".
- Section-Header:** "L'ATTUALE DIRIGENTE SCOLASTICO SARA' TRASFERITO AL LICEO SCIENTIFICO «GALILEO GALILEI» DI LEGNANO".
- Text:** "Da settembre nuovo preside al «Falcone»: Bettoni: «Sono orgoglioso di quello fatto»".
- Image:** A black and white photo of a woman, likely the new principal, speaking at a podium.
- Section-Header:** "Farmacie di turno".
- Table:** A table listing pharmacies and their services for various days of the week.
- Image:** A photo of a pharmacy interior with shelves of products.

noi riconoscerci. In tempi più recenti ho avuto modo di conoscerlo e apprezzarlo come amico. Era una persona con la quale era piacevole conversare e confrontarsi, sia che si parlasse di politica che di problemi sociali o di calcio (includendo tra i Massimi Sistemi anche i discorsi sulla sua amata Lazio). Ma era anche una persona capace di dispensare consigli utili - e, oggi lo posso dire, preziosi - sulle questioni spicciole di vita quotidiana. Ricordo, inoltre, con piacere le gite fuori porta, i viaggi fatti assieme, le serate conviviali nel le feste comandante e non. Per questo, dire che un poco mi mancherà non è, nel suo caso, una frase fatta».

Anche la sottoscritta ha avuto il piacere di essere una delle sue allieve: purtroppo non ho tanti ricordi quanti vorrei. Tuttavia non posso dimenticare tutte le lezioni del lunedì passate a commentare le partite della Lazio, i gessetti lanciati per richiamare l' attenzione degli alunni!

Un ricordo, però, mi è rimasto ben impresso. C' era appena stato l' attentato alle Torri Gemelle e il giorno dopo avevamo lezione con lei: entrò in classe e ci raccontò che, guardando il filmato alla televisione, in un primo momento aveva pensato che sua moglie stesse guardando un film di guerra. Con lei era così, si parlava di tutto. Arrivederci prof!

Elisa Moro.

L' ATTUALE DIRIGENTE SCOLASTICO SARA' TRASFERITO AL LICEO SCIENTIFICO «GALILEO GALILEI» DI LEGANO

Da settembre nuovo preside al «Falcone»: Bettoni: «Sono orgoglioso di quello fatto»

ARESE (mly) E' tempo di cambiamenti al liceo «Falcone e Borsellino»: da settembre nuovo preside in arrivo. L' attuale dirigente scolastico, infatti, Marcello Bettoni si trasferirà al liceo scientifico «Galileo Galilei» di Legnano.

Come mai questo trasferimento?

«Ho terminato il mio contratto triennale e, come di prassi, l' ufficio scolastico ci chiede se vogliamo rinnovarlo o cambiare sede. Per me, però, sarà un avvicinamento e un ritorno a casa: è la scuola, infatti, dove mi sono diplomato, dove ho già insegnato e che ho frequentato anche mia figlia. Il mio contratto scade il 31 agosto e da settembre inizierò nella nuova scuola».

Com' è cambiato il liceo di Arese in questi tre anni? A quale progetto è più affezionato?

«Sicuramente abbiamo messo in piedi diverse iniziative ragguardevoli. La cosa più notevole - anche se mi ha creato qualche problema, poiché gli insegnanti si sentono un po' "abbandonati" ora che vado via - è il progetto "dada" (didattica in ambienti di apprendimento ndr). E' la "didattica in movimento": i ragazzi girano di aula in aula, mentre i professori restano nello stesso spazio, ad aspettare gli studenti al cambio dell' ora. A settembre inizieremo con 7 laboratori; certo è un peccato per me, che l' ho concepita insieme agli altri insegnanti, non vederla crescere.

Un' altra cosa che porterò nel cuore sarà il progetto di ridipingere le aule e i corridoi, il "Paint Your Classroom": si lavorava nel weekend e, quando il lunedì vedevo il lavoro fatto quasi mi commuovevo. E' stato una grossa soddisfazione e motivo di orgoglio. In quel momento capisci che non sei solo, ma ci sono anche le famiglie, gli studenti a darti una mano.

E poi l' inaugurazione del bar/tavola calda; sicuramente è diventato il centro pulsante della scuola. E ancora la nuova biblioteca, il premio letterario, gli stage all' Esa, l' agenzia spaziale europea, per cui devo ringraziare Paolo Ferri. Infine la scuola/impresa, di cui sono particolarmente orgoglioso, che aiuta i ragazzi a creare un piccolo profitto (che rimane alla scuola) e il corso di teatro che siamo riusciti a far ripartire. E ancora il "Coro Gospel" fatto da studenti, docenti e genitori, in collaborazione con la Civica scuola di musica che ospitiamo da tre anni».



Adesso, dunque, una nuova sfida.

Quali saranno le principali difficoltà?

«Ritengo che ogni scuola abbia le sue specificità, si tratta di capire quali sono i punti di forza e di debolezza. Tuttavia sono sicuro che grazie ai rapporti che ho con l' attuale preside - che è stato il mio mentore - e con alcuni insegnanti, che già conosco, sarò più facilitato nel mio compito. Sicuramente maggiormente di chi prenderà il mio posto qui, al Falcone, probabilmente un reggente».

CASA DI RIPOSO «GALLAZZI-VISMARA» I criteri che hanno guidato la scelta sono stati la competenza e la territorialità

Nominato il nuovo CdA: Andrea Segrini è il direttore generale

ARESE (mly) Nominato il nuovo Consiglio di amministrazione dell'azienda speciale Casa di Riposo Gallazzi - Vismara di Arese: nuovo direttore generale è il dottor Andrea Segrini, presidente Roberto Mori, vice presidente Mara Maria Teresa Innocenti, consigliere Pasquale Fantini.

«Come per la nomina dei consiglieri del precedente CdA i criteri che hanno guidato la nomina sono stati quelli della competenza e della territorialità» ha spiegato il **sindaco Michela Palestra**. «Rispetto al primo criterio, nella valutazione dei profili si è perseguita la ricerca di un equilibrio tra due diversi ambiti di azione, al fine di garantire la copertura di quelli che si ritengono nei prossimi mesi le principali priorità per l'Azienda Speciale: il mantenimento di un efficiente ed efficace andamento gestionale e organizzativo di entrambi i rami dell'azienda (Casa di riposo e Farmacie comunali) e lo sviluppo dell'area farmaceutica, considerando quest'ultima strategica per la sostenibilità economico-finanziaria complessiva dell'Azienda.

Il secondo criterio tenuto in considerazione è la residenza ad Arese di tutti e tre i membri del CdA: un aspetto considerato fondamentale per poter assolvere con maggior consapevolezza e impegno l'incarico. Infine si è ritenuto fondamentale il livello motivazionale e lo spirito di servizio dei candidati».

Prima della direzione della Gallazzi Segrini è stato per 13 anni direttore generale di una importante Rsa della Lombardia. In questo nuovo incarico aresino conta di potere contribuire al miglioramento dell'Azienda già in atto, utilizzando e trasferendo le esperienze acquisite.



POLITICA I grillini stanno volantinando al mercato per informare i cittadini sulla proposta

Al consiglio comunale in tuta da sci: attivista 5 stelle contro la pista indoor

ARESE (fmh) In consiglio comunale a luglio in tuta da sci. Un attivista del Movimento 5 Stelle ha richiamato l'attenzione sulla proposta di variante all'AdP ex Alfa Romeo riguardo la realizzazione di una pista da sci indoor sull'area garbagnatese. In questo periodo, infatti, il M5S stanno volantinando al mercato per spiegare la proposta ai cittadini.

Per quanto riguarda i punti all'ordine del giorno a giudicare dall'ultimo consiglio comunale l'idea di indire un referendum che preveda maggiori autonomie finanziarie per la spesa della nostra Regione sembra essere piaciuta. Il parlamento aretino ha infatti incassato il placet da parte di tutti i consiglieri presenti, compresi quelli schierati tra i banchi della maggioranza. Su mozione presentata dal consigliere leghista Sergio Cattaneo, che si è occupato di descrivere tanto l'iter normativo quanto quello amministrativo, tutti i presenti hanno espresso parere favorevole. Tolte le liste civiche presenti in consiglio, l'esito della mozione è stato riproposizione in miniatura delle decisioni prese all'interno del consiglio regionale dove Lega, Forza Italia Movimento 5 Stelle e alcuni esponenti PD hanno ritenuto di appoggiare la causa per garantire maggiori autonomie al Pirellone consentendo, in realtà, di applicare (nel caso in cui la maggioranza dei cittadini lombardi ne fosse a favore) il cosiddetto regionalismo differenziato.

A prendere la parola è stato prima il consigliere pentastellato Loris Balsamo che ha ringraziato per l'assist fornito dalla Lega, poi il consigliere Tito Flavio Bellunato (Forum) che in relazione alle valutazioni emerse dall'area di Arese ha fatto una discussione breve ma convincente sull'argomento. Dunque, sul piatto delle argomentazioni sono finite quelle grilline e quelle leghiste. Per la Lega si tratterebbe della realizzazione di una storica battaglia nel quadro delle missioni per cui è nata. Ora, la palla passa al popolo che, finalmente, potrebbe fare da revisore dei conti in casa propria già in occasione della consultazione popolare prevista per autunno. Lo stesso consigliere del Carroccio si è detto incredulo per l'atteggiamento propositivo dimostrato dalle forze politiche. Mattia Ferrara.



FERRAGOSTO IN CITTA'

Piazza Dala Chiesa ancora protagonista con musica e bali sotto le stele per tutti

ARESE (ces) L' immaneabile appuntamento estivo con Ferragosto torna anche quest' anno: il 15 agosto dalle 20.30 musica e balli ci allietteranno in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa.

«Come tradizione, i cittadini rimasti ad Arese per il mese di agosto avranno una ulteriore occasione di festa, che segue la recente "notte bianca" accompagnata dallo street food. Siamo contenti di vedere che le persone partecipano con entusiasmo, perché creano questa atmosfera piacevole di città "vibrante" e non "paese dormitorio" - ha commentato l' assessore allo sport e tempo libero Roberta Tellini.

«In questi mesi, le nostre piazze, i nuovi spazi dell' Agorà e gli altri messi a disposizione dall' Amministrazione, sono stati teatro di numerose iniziative che hanno visto una grande partecipazione, a testimonianza della vivacità di Arese. Ora festeggiamo insieme Ferragosto, dopodiché la programmazione di "Aresestate" riprenderà a settembre con il tradizionale appuntamento con Arese in festa, le **mostre** personali, gli incontri con gli autori e tante altre iniziative che ci accompagneranno anche in autunno» - ha concluso il **Sindaco Michela Palestra**.

The collage contains several articles:

- CASA DI RIPOSO «GALLAZZI-VISMARA»**: Nominato il nuovo CdA: Andrea Segrini è il direttore generale. The article discusses the appointment of Andrea Segrini as the general director of the Casa di Riposo Gallazzi-Vismara, highlighting his experience and the goals for the facility.
- POLITICA**: I grillini stanno volantinando al mercato per informare i cittadini sulla proposta. **Al consiglio comunale in tuta da sci: attivista 5 stelle contro la pista indoor**. This article reports on the activities of the Five Star Movement (M5S) in the council, specifically mentioning an activist in ski gear opposing an indoor ski track project.
- VITA DA CANI ONLUS**: Ci racconta la situazione degli amici animali Sara D'Angelo, che gestisce l'associazione. **Ancora 4 zampe abbandonati, ma in forma più «responsabile»**. The article features Sara D'Angelo and her work with the '4 zampe abbandonati' association, focusing on the care and adoption of abandoned dogs.
- I Never Forget sul palco per «Simone for Children»**: La band melodica metal di Arese si è esibita domenica 30 luglio per l'associazione no-profit. This article mentions the performance of the band 'I Never Forget' for the 'Simone for Children' association.
- OPERE FINO AL 15 OTTOBRE**: E' partita la quarta gara fotografica città di Arese. The article announces the start of a photography competition in Arese, with the deadline set for October 15th.

VITA DA CANI ONLUS Ci racconta la situazione degli amici animali Sara D' Angelo, che gestisce l' associazione

Ancora 4 zampe abbandonati, ma in forma più «responsabile»

ARESE (cdh) Il tempo passa ma (sfortunatamente) certe cose non cambiano più di tanto. «Negli ultimi anni c' è stato un calo dell' abbandono estivo» ha detto Sara D' Angelo, (nella foto) responsabile di «Vitadacani Onlus - Associazione a tutela dei diritti degli animali», tutt' altro che sollevata. «I cani vengono ancora abbandonati ma in forma più "responsabile".

Da gennaio riceviamo richieste di abbandoni preventivi al **canile** per esempio da persone che prendono un cane ma non sanno cosa significhi gestirlo, oppure da persone con problemi economici o anche da persone, come anziani o persone in difficoltà, che devono essere condotti in strutture che non accettano gli animali domestici.

Questi ultimi casi rappresentano l' inciviltà pazzesca di luoghi che non accolgono i cani. Nel caso di ricoveri temporanei ha senso, ma nel caso di soggiorni a lungo termine no, anche perché la persona ospitata lo vuole il cane» continua l' attivista. «Quindi, anche con questi nuovi casi che prima non avevamo, siamo pieni. Le adozioni vanno molto bene tutto l' anno, ma l' estate va un po' a rilento perché si va in vacanza». Fra gli amici a quattro zampe che ancora cercano una famiglia ce ne sono 8 molto speciali.

«Domenica 12 marzo sono arrivati da un laboratorio spagnolo, grazie all' associazione Progetto Animalista per la Vita, dei Beagle, riscattati una volta terminato il ciclo di sperimentazione.

Probabilmente hanno fatto su di loro dei test per i protocolli antiparassitari. Sono sia maschi che femmine e sono sotto i 2 anni d' età».

Chi volesse adottarli può recarsi tutti i giorni, tranne il venerdì, dopo le 15.30 a Vitadacani Onlus in via Mattei n°140 oppure scrivere a vitadacani@vitadacani.org .

Chiara Cireddu.

I Never Forget sul palco per «Simone for Children»

La band melodic metal di **Arese** si è esibita domenica 30 luglio per l'associazione no-profit

ARESE (ces) Domenica 30 luglio, in occasione della serata «Simone for Children», associazione no-profit che si occupa di progetti a sostegno di bambini ed adolescenti con difficoltà di varia natura, l'oratorio di Terrazzano ha ospitato i «Never Forget», band melodic metal di Arese nata nell'aprile del 2014.

Compongono i «Never Forget» quattro giovani ragazzi: Eleonora Fiorentini alla voce e tastiere; Federico Duca alla batteria; Thomas Bonenfant alla chitarra e, infine, Gaia Cristilli al basso.

I ragazzi hanno tutti tra i diciotto ed i quindici anni, ma, a dispetto della loro giovane età, la band ha già alle spalle una lunga storia travagliata: nati come cover band di gruppi metal e melodic gothic come Evanescence e Nightwish, ma anche Halestorm ed Iron Maiden, arrivano all'attuale formazione dopo ben due anni, riuscendo finalmente a delineare il proprio stile e sound.

Con pezzi propri ed inediti iniziano a partecipare a contest musicali posizionandosi quasi sempre tra i finalisti, fino ad arrivare a calcare i palchi di due tra i locali più famosi di Milano: il Tunnel e l'Alcatraz. Nell'attesa di realizzare il proprio progetto più ambizioso, l'album Everlasting, i «Never Forget» si esibiranno in serate nelle piazze e locali dei comuni lombardi per tutta la stagione estiva.
Elena Rizzi.

CASA DI RIPOSO «GALLAZZI-VISMARA» I criteri che hanno guidato la scelta sono stati la competenza e la territorialità
Nominato il nuovo Cda: Andrea Segnini è il direttore generale

POLITICA I grillini stanno volantinando al mercato per informare i cittadini sulla proposta
Al consiglio comunale in tuta da sci: attivista 5 stelle contro la pista indoor

VITA DA CANI ONLUS Ci racconta la situazione degli amici animali Sara D'Angelo, che gestisce l'associazione
Ancora 4 zampe abbandonati, ma in forma più «responsabile»

FERRAGOSTO IN CITTA' Piazza Dalla Chiesa ancora protagonista con musica e balli sotto le stelle per tutti

I Never Forget sul palco per «Simone for Children»
La band melodic metal di Arese si è esibita domenica 30 luglio per l'associazione no-profit

OPERE FINO AL 15 OTTOBRE
E' partita la quarta gara fotografica città di Arese

OPERE FINO AL 15 OTTOBRE

E' partita la quarta gara fotografica città di Arese

ARESE (ces) E' partita in questi giorni la quarta Gara fotografica della Città di Arese per **fotografie** a colori in bianco e nero. La gara è organizzata nell' ambito del progetto «Arese Città dei promotori **culturali**», Due sezioni, ciascuna con un differente tema a cui attenersi: la prima riguardante i quattro elementi naturali, mentre la seconda verte sul trascorrere del tempo visto attraverso il rapporto tra nonni e nipoti. Il termine per spedire le opere è, invece il 15 ottobre.

MAIL BOXES ETC.

Via F. Carrarini, 33
Via. Piazza Don Misasi
890 - Tel. 02.8356181

Arese 27

CASA DI RIPOSO «GALLAZZI-VISMARA» I criteri che hanno guidato la scelta sono stati la competenza e la territorialità
Nominato il nuovo CdA: Andrea Segrini è il direttore generale

POLITICA I grillini stanno volantinando al mercato per informare i cittadini sulla proposta
Al consiglio comunale in tuta da sci: attivista 5 stelle contro la pista indoor

FERRAGOSTO IN CITTA'
Piazza Dalla Chiesa ancora protagonista con musica e balli sotto le stelle per tutti

VITA DA PALANI ONLUS Ci racconta la situazione degli amici animali Sara D'Angelo, che gestisce l'Associazione
Ancora 4 zampe abbandonati, ma in forma più «responsabile»

I Never Forget sul palco per «Simone for Children»
La band melodic metal di Arese si esibirà domenica 30 luglio per l'associazione no-profit

OPERE FINO AL 15 OTTOBRE
E' partita la quarta gara fotografica città di Arese

MOBILITA' L' azienda riduce il servizio nei giorni centrali del mese, critiche dal territorio. Beretta (Senago): «Servizio già scarso...»

Air Pullman, corse sospese su quattro linee ad agosto

BOLLATE (ufd) Cornuti e mazziati: spesso si sente dire che chi non parte ad agosto ha la possibilità di godersi la propria città ad un ritmo più a misura d' uomo.

Ma è piuttosto vero anche il contrario: chi resta rischia di ritrovarsi in un deserto in cui tutti i servizi normalmente funzionanti a pieno regime viaggiano ad andamento ridotto.

Col contagocce, come quello utilizzato da Air Pullman per quattro linee della propria flotta nella settimana più «slow» dell' anno, quella che va dal 14 al 19 agosto.

Giorni in cui, annuncia l' azienda, saranno sopresse diverse corse. Quali le linee interessate?

La Z112 Saronno (Fnm)-Uboldo-Rescaldina-Legnano ospedale, la Z113 Rho Fs-Lainate-Origgio- Uboldo-Saronno Fnm, la Z114 Saronno Fnm-Solaro-Cesate-Garbagnate Milanese-Senago e la Z122 Garbagnate Milanese (Fnm)-**Arese**-Rho.

Il dettaglio di quali sono le corse eliminate è consultabile sul sito www.airpullmanspa.com.

I codici relativi alle corse tagliate sono: per la Z112 5 - 16 - 36 - 37 - 52 - 53, per la Z113 403 - 404 - 407 - 408 -411- 412 -415 - 416 - 419 - 420 - 423 - 424 - 427 - 428 431 - 432, per la Z114 205 - 206 - 211 - 212 - 215 - 216 219 - 220 - 223 - 224 - 227 - 228 - 231 - 232 e per la Z122 403 - 404 - 407 - 408 - 411 - 412 - 415 - 416 - 419 - 420 423 - 424 - 427 - 428. Non poche dunque.

Non si tratta naturalmente di sadismo da parte di Air Pullman, ma dell' attuazione di quanto regolamentato dal Drg 5562 del 26 giugno 2017 della Città metropolitana.

Ente che, come noto, versa in cattivissime acque dal punto di vista economico. E così, evidentemente, la scelta è stata quella di un taglio radicale del numero di corse. Decisione che, è altrettanto chiaro, non sta generando reazioni entusiaste sul territorio. Preso atto della sospensione del servizio bus per quanto attiene le linee z114 e z122 , il sindaco di Senago Magda Beretta ad esempio ha così commentato: «Ritengo fuori luogo l' annullamento di queste corse. Il servizio già è scarso, non ritengo opportuno attuare questo tipo di politiche, nonostante il periodo estivo».

The collage contains several articles:

- IL PROVVEDIMENTO**: Cose gratuite per gli infanzia avvenuti durante gli orari di servizio anche per le forze dell'ordine Regione Lombardia vicina ai pompieri: «Niente ticket sanitario»
- GARBAGNATE**: (qui Lombardie, via il ticket sanitario dal ticket per i turisti dell'azienda in partenza, senza niente per i viaggi del ticket sanitario dal ticket sanitario...)
- NOVATE MILANESE**: Adesso la minoranza chiede «la testa» del vicesindaco Maldini
- Sottopasso, paura per il crollo della canalina e dei calcinacci**
- NOVATE MILANESE**: (qui) C'è un rischio di crollo della canalina...)
- Il dibattito politico**: L'argomento della sicurezza del sottopasso di via Val Vercelli...
- Il servizio pubblico**: L'azienda riduce il servizio nei giorni centrali del mese, critiche dal territorio. Beretta (Senago): «Servizio già scarso...»
- Air Pullman, corse sospese su quattro linee ad agosto**
- BOLLATE**: (ufd) Cornuti e mazziati: spesso si sente dire che chi non parte ad agosto ha la possibilità di godersi la propria città ad un ritmo più a misura d' uomo.



ACCORDO DI PROGRAMMA: PRIMA DI PROCEDERE, GARBAGNATE VUOLE QUANTO DOVUTO

Ex Alfa, Barletta si siede al tavolo e reclama 3 milioni e 600mila euro

GARBAGNATE MILANESE (daf) Negli scorsi giorni il sindaco Davide Barletta ha partecipato al tavolo delle trattative per individuare le linee del prossimo Accordo di programma riguardate le mega realizzazioni da costruire nell'area ex Alfa Romeo. Si parla della imponente pista da sci indoor al coperto (sulla cui realizzazione pare esserci pochissimo margine negoziale), dell'insediamento Ikea e del grande parcheggio a piani. Poi ci sarebbe la questione dell'ulteriore ampliamento dell'area commerciale. Ma, preliminarmente a tutto, il sindaco ha affrontato immediatamente con i colleghi di **Arese** e Lainate la questione dei 3 milioni e 600 mila euro che il Comune di Garbagnate avrebbe dovuto incassare nella vigenza del vecchio accordo di programma e che non è mai stata incassata. Il nodo della cifra sembra essere un punto ostico da sbrogliare per discutere delle restanti questioni.

Barletta sa bene inoltre che i cittadini chiedono a gran voce di trovare una soluzione al traffico che verrà generato nel momento che tutte le opere saranno completate. Il proprietario è convinto del grande ritorno economico che avranno i comuni, i cittadini, invece, sono convinti del danno da inquinamento automobilistico che si verrà a creare. Rinvia la discussione sulla viabilità al successivo tavolo. Con l'attuale assetto viario la clientela al servizio dell'area Alfa metterebbe sicuramente in crisi la circolazione stradale. Per scongiurare questa ipotesi si è pensato di creare un tunnel nella zona adiacente a «Il Centro» e un nuovo collegamento autostradale. Il prossimo incontro servirà per stendere il nuovo accordo di programma pronto per la firma della proprietà e di tutti i comuni interessati. Le cose però sembrano andare per le lunghe ma Barletta ha garantito che si lavorerà sodo anche ad agosto per arrivare a settembre ad una proposta definitiva sull'accordo di programma.



Mario Delpini ha incontrato i fedeli in una intensa giornata in cui ha fatto tappa in tutti i Comuni della comunità pastorale

DELPINI VISITA IL BOLLATESE «E' GESU' A MANDARMI A VOI»

GARBAGNATE MILANESE (daf) A due settimane dalla nomina ad Arcivescovo della Diocesi di Milano Mario Delpini è andato in visita pastorale, venerdì 28 luglio, nel Decanato di Bollate dalle 9 per finire nel tardo pomeriggio. Il primo passo nella chiesa di San Martino a Bollate con don Maurizio Pessina a guidarlo.

Il secondo appuntamento al Santuario della Madonna del Latte di Cesate.

Alle 10.30 Delpini è arrivato al Santuario della Madonna del Rosario di Garbagnate in via Manzoni. A fare gli onori di casa don Germano Celora. Dopo la recita parziale del Rosario Delpini ha salutato i fedeli e si è diretto alla chiesa di Maria Aiuto ai cristiani di **Arese**.

Dopo diversi momenti di preghiera nei piccoli luoghi di culto tra il verde della frazione di Castellazzo l' arcivescovo è rientrato in San Martino a Bollate per il pranzo con il clero del Decanato. Quindi, prima tappa del pomeriggio Senago (Castelletto e chiesa principale), poi a Novate Milanese. Il percorso si è concluso con la Santa Messa a Baranzate nella chiesa di Nostra Signora della Misericordia, la famosa chiesa di vetro. Ovunque monsignor Delpini ha pregato con profonda devozione e ha rivolto un particolare pensiero alla comunità locale.

Molto apprezzato dai fedeli il discorso nella chiesa di Baranzate che ha segnato l' inizio del suo cammino pastorale. «Il Cardinale è colui che continua la tradizione dei vescovi della chiesa - ha detto Delpini -, personaggi di una sapienza straordinaria, di una capacità di lavoro oltremodo eccezionale. Ecco io comincerò, se Dio vuole, la mia impresa per cui mi sono preparato. Però devo dirvi: non sono preparato, non sono all' altezza, non ho tutte le qualità desiderabili e dunque con quale coraggio potrei dire che ho accettato questa carica?

Mi sono detto: "Con quali argomenti accetto? Non sono un tantino temerario? Tu personaggio insignificante, limitato, impreparato, come fai a caricarti sulle spalle questa impresa?". Io penso che, come voi, non siamo tutti in possesso delle nostre sicurezze però abbiamo dei punti di forza che richiamo per coloro che accettano la missione che Gesù affida loro. Gesù dice "Io vi mando" ed è sulla parola di Gesù che si forma la consapevolezza e non per un incarico prestigioso. È sulla parola di Gesù che si forma la consegna dell' impresa che la vita ci assegna e che assegna a voi in certe occasioni. Lui mi ha mandato e lui mi darà la forza e la capacità necessaria. Se uno crede di avere la forza da solo per

The image shows a collage of newspaper clippings. The largest clipping is from 'Settegiorni' with the headline 'DELPINI VISITA IL BOLLATESE «E' GESU' A MANDARMI A VOI»'. It features a photo of Cardinal Delpini in a red cassock and a white zucchetto, surrounded by people. Below the headline is a short article. To the right, there's a smaller clipping from 'L'Espresso' with the headline 'CESATE La rabbia dei residenti di via Papa Giovanni XXIII: «Degradato e pericoloso» Cantiere abbandonato dallo scorso inverno'. Below that is another clipping from 'Settegiorni' with the headline 'CESATE - ERRATA CORRIGE Pd, il segretario uscente non è Roberto Della Rovere'. The collage also includes some smaller photos and text snippets related to the same events.

far fronte senza Gesù non va bene, bisogna essere umili e arrivare alla meta». Dopo la messa ha salutato i fedeli, ai quali ha lasciato una profonda e positiva impressione. Il 24 settembre sarà il giorno dell' insediamento ufficiale nel Duomo di Milano.

Alfredo Draicchio.

CALCIO SECONDA CATEGORIA nel girone Q si profila un duello infuocato

Baranzatese-Solese, che testa a testa...

(set) L'aggiunta di un girone legnanese, si è passati da uno a due rispetto alla scorsa stagione, sposta di delegazione alcune formazioni «rhodensi» come l'Accademia Settimo, la Cornaredese e la Real Vanzaghese Mantegazza che, insieme al San Giuseppe **Arese** compongono il quartetto di zona in un girone che è un miscuglio di diverse provenienze, andando dalle legnanesi Parabiago e Cuggiono, per molti e a logica le grandi favorite, alle magentine Sporting Abbiategrasso, Virtus Abbiatense e Marcallese destinate sulla carta a ruoli secondari eccetto forse quest'ultimi pronti al definitivo salto dopo un ottimo girone di ritorno. Un gruppo in cui è difficile stilare una gerarchia, due sole neopromosse (appunto San Giuseppe **Arese** e Casorezzo), diverse formazioni reduci da una stagione non indimenticabile e poco attive sul mercato (Sant' Ilario, Osl Canegrate, Oratorio San Gaetano) in cui non è nemmeno impossibile pensare in grande e se Parabiago e Cuggiono tengono alta la bandiera legnanese, Marcallese e soprattutto Santo Stefano Ticino difendono i colori magentini, occhio al San Giuseppe **Arese** che di neo promosso ha solo lo status ma non certo l'organizzazione e la qualità di squadra e alla Real Vanzaghese Mantegazza che dopo il rodaggio dell'ultima stagione ha imparato a stare in alto. Uscirà da queste sei chi salirà in Prima? Probabile...

Ambizioni «rhodensi» anche nel Girone Q di Milano dove sulla carta Baranzatese e Solese partono nelle primissime file con una marcia in più rispetto alle avversarie, tra cui la Pro Novate, anche se le varie Football Club Bresso, Città di Sesto e Leone XIII non vanno sottovalutate. Chiaro però che Comin (Baranzatese) e Monaco (Solese) hanno alle spalle un lavoro dirigenziale sul mercato che qualche pressione di risultato obbligatoriamente mette. Girone questo che comprende anche la neopromossa Suprema ODB e l'Osal Novate di Bertuccini, che ora troverà come avversario, ne ha aperto uno nuovo e ancora non sa dove lo porterà.

Calcio giovanile - Seguro, si punta sulla continuità

SETTIMO MILANESE nel ruolo conferisce in casa Seguro. Nella posizione della prima linea vengono schierati gli stessi giocatori di quella appena trascorsa, e si...

La metodologia che abbiamo adottato da qualche tempo in base ad esigenze per tutti la stessa linea direttiva, però infine questa è per noi nostra di proprietà.

Sport 41

PRIMA CATEGORIA GIRONE D «Traslucio inatteso»
Le due lamine si salutano il gruppo N

Baranzatese-Solese, che testa a testa...

UNITE!
Roberto Casareto, allenatore della Baranzatese, e Alessandro Verucci, allenatore della Solese, si salutano in un momento di tensione. Il duello tra le due formazioni sarà il primo di una serie di sfide che si giocheranno nel girone Q di Milano dove sulla carta Baranzatese e Solese partono nelle primissime file con una marcia in più rispetto alle avversarie, tra cui la Pro Novate, anche se le varie Football Club Bresso, Città di Sesto e Leone XIII non vanno sottovalutate. Chiaro però che Comin (Baranzatese) e Monaco (Solese) hanno alle spalle un lavoro dirigenziale sul mercato che qualche pressione di risultato obbligatoriamente mette. Girone questo che comprende anche la neopromossa Suprema ODB e l'Osal Novate di Bertuccini, che ora troverà come avversario, ne ha aperto uno nuovo e ancora non sa dove lo porterà.

TERZA CATEGORIA La compagine allenata da Maurizio Brocchini punta a una stagione da protagonista
La neonata Novatese è pronta a salpare: ecco l'organico

NOVATE MILANESE non si attende di concludere la partita ancora in vantaggio, la nuova ASD Novatese punta all'obiettivo di vincere la stagione. Maurizio Brocchini ha guidato il club in una stagione non facile, ma con un ottimo girone di ritorno. Un gruppo in cui è difficile stilare una gerarchia, due sole neopromosse (appunto San Giuseppe **Arese** e Casorezzo), diverse formazioni reduci da una stagione non indimenticabile e poco attive sul mercato (Sant' Ilario, Osl Canegrate, Oratorio San Gaetano) in cui non è nemmeno impossibile pensare in grande e se Parabiago e Cuggiono tengono alta la bandiera legnanese, Marcallese e soprattutto Santo Stefano Ticino difendono i colori magentini, occhio al San Giuseppe **Arese** che di neo promosso ha solo lo status ma non certo l'organizzazione e la qualità di squadra e alla Real Vanzaghese Mantegazza che dopo il rodaggio dell'ultima stagione ha imparato a stare in alto. Uscirà da queste sei chi salirà in Prima? Probabile...

VERSO LA PROSSIMA STAGIONE - GIRONI DI PROMOZIONE, PRIMA, SECONDA CATEGORIA E JUNIORS REGIONALE DELLE «NOSTRE» FORMAZIONI				
PRIMA CATEGORIA	PRIMA CATEGORIA	PRIMA CATEGORIA	PRIMA CATEGORIA	PRIMA CATEGORIA
Baranzatese	Solese	Pro Novate	Suprema ODB	Osal Novate
Parabiago	Cuggiono	Santo Stefano Ticino	Real Vanzaghese Mantegazza	Accademia Settimo
...

Pagina 25

"Dubbi inquietanti su tutti questi incendi"

Officina Gustose **CHIOZZINI** BIERE ARTIGIANALI VINO BENE ARTIGIANALI ROMANERI ALIMENTARI
Via Basso 4246-29 Rho Tel. 02 93780151 Cell. 349349522
officialdegustose@outlook.com officinaadelgustarho

Lainate 25

«Incendio doloso all'ex Rotamfer, ora serve chiarezza»

Il pubblico ministero del tribunale di Milano, Siva Bonardi ha aperto un fascicolo per incendio doloso a carico di ignoti e ha nominato un esperto di fiducia per fare chiarezza sul rogo che si è sviluppato mercoledì 26 luglio alla Rotami Metalli Italia situata a Lainate e Arese

LAINATE (25) Il pubblico ministero del tribunale di Milano, Siva Bonardi, ha aperto un fascicolo per incendio doloso a carico di ignoti e ha nominato un esperto di fiducia per fare chiarezza sul rogo che si è sviluppato mercoledì 26 luglio alla Rotami Metalli Italia situata a Lainate e Arese.

L'indagine, svolta all'incirca da Siva Bonardi, è stata affidata a un'inchiesta per accertare se si tratta di un incendio doloso o se invece si è trattato di un incidente. Il pm ha nominato un esperto di fiducia per fare chiarezza sul rogo che si è sviluppato mercoledì 26 luglio alla Rotami Metalli Italia situata a Lainate e Arese.

L'indagine, svolta all'incirca da Siva Bonardi, è stata affidata a un'inchiesta per accertare se si tratta di un incendio doloso o se invece si è trattato di un incidente. Il pm ha nominato un esperto di fiducia per fare chiarezza sul rogo che si è sviluppato mercoledì 26 luglio alla Rotami Metalli Italia situata a Lainate e Arese.

PARLA RIFONDAZIONE COMUNISTA «Dubbi inquietanti su tutti questi incendi»

«LAINATE (25) Con un succedersi nell'area ex Rotamfer il quale la domanda che si fanno i componenti del gruppo di Rifondazione Comunista di Lainate è di chi dopo l'ennesimo incendio doloso, questa volta a carico di ignoti, si è sviluppato mercoledì 26 luglio alla Rotami Metalli Italia, ora serve chiarezza sul rogo che si è sviluppato mercoledì 26 luglio alla Rotami Metalli Italia situata a Lainate e Arese».

«LAINATE (25) Con un succedersi nell'area ex Rotamfer il quale la domanda che si fanno i componenti del gruppo di Rifondazione Comunista di Lainate è di chi dopo l'ennesimo incendio doloso, questa volta a carico di ignoti, si è sviluppato mercoledì 26 luglio alla Rotami Metalli Italia, ora serve chiarezza sul rogo che si è sviluppato mercoledì 26 luglio alla Rotami Metalli Italia situata a Lainate e Arese».

NUMEROSE INIZIATIVE A VILLA LITTA PER CHI RESTA IN CITTÀ Giochi d'acqua al Ninfeo per tutto agosto

«LAINATE (25) Duecento anni fa era la villa preferita dai 'vipi' di Milano. Altro che mari e isole tropicali, le famiglie nobili sceglievano Villa Litta come luogo di villeggiatura».

«LAINATE (25) Duecento anni fa era la villa preferita dai 'vipi' di Milano. Altro che mari e isole tropicali, le famiglie nobili sceglievano Villa Litta come luogo di villeggiatura».

«LAINATE (25) Duecento anni fa era la villa preferita dai 'vipi' di Milano. Altro che mari e isole tropicali, le famiglie nobili sceglievano Villa Litta come luogo di villeggiatura».

Pagina 29

"Panettone" da 200 chili contro un negozio: la vetrata va in pezzi

Bollate 29

EX AUTOVER Spettacolare incidente alla Torretta: all'origine, forse un colpo di sonno, che ha scatenato una carambola e lo schianto «Panettone» da 200 chili contro un negozio: la vetrata va in pezzi

BOLLATE In via di schiacciamento contro la vetrata del negozio sono cadute le auto della corsia di destra, si è schiantata una Fiat Panda, una Lancia Prisma e una Lancia Prisma. Come scrive un giornale locale, per il momento non è ancora la fine della tragedia.

Questa volta non siamo in presenza della dinamica di un fatto, bensì di un incidente, in cui sono state coinvolte tre auto: una Lancia Prisma, una Fiat Panda e una Lancia Prisma. I protagonisti dell'incidente sono un giovane di 27 anni che, probabilmente a causa di un colpo di sonno, ha perso il controllo della vettura, sfrecciando a grande velocità contro la vetrata del negozio. L'auto è stata spazzata in pezzi, insieme a quella di un'altra vettura.

A dare i numeri sono stati i soccorsi che hanno subito provveduto a chiamare i soccorsi. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e il vigiliante urbano, ma l'auto è stata praticamente distrutta. Si può dunque parlare di una vera e propria «tragedia scolpita».

IL FATIDICO «SÌ IN VILLA»
BOLLATE Per il Comune è scatta la legge di facilità per colmare le tracce dei vari cantieri. C'è una legge nazionale, ma a poco può: il Comune di Bollate, grazie alla decisione dell'Amministrazione comunale, ha già avviato le procedure per la costruzione di un nuovo edificio in via Salaria, in un'area che era stata destinata a un parco verde. Il progetto prevede una serie di interventi di riqualificazione e di verde pubblico, che saranno realizzati in più fasi. Il Comune ha già avviato le procedure per la costruzione di un nuovo edificio in via Salaria, in un'area che era stata destinata a un parco verde. Il progetto prevede una serie di interventi di riqualificazione e di verde pubblico, che saranno realizzati in più fasi.

INTERROGAZIONE Ferrara (Forza Italia) interviene sul pericoloso congestionamento della strada Cantier in via Porra: ancora un anno di disagi

BOLLATE In via Porra la firma della condanna di Forza Italia. Come ha fatto l'interrogazione presentata dal consigliere comunale, il Comune di Bollate, in via Porra, è un'area che è stata destinata a un parco verde. Il progetto prevede una serie di interventi di riqualificazione e di verde pubblico, che saranno realizzati in più fasi.

Lavori in corso in città, ecco dove la viabilità cambia tra Bollate e Baranzate

BOLLATE Nel tempo di lavoro e di organizzazione, si è visto che la viabilità cambia tra Bollate e Baranzate. I lavori in corso in città, ecco dove la viabilità cambia tra Bollate e Baranzate.

IL FATIDICO «SÌ IN VILLA»
BOLLATE Per il Comune è scatta la legge di facilità per colmare le tracce dei vari cantieri. C'è una legge nazionale, ma a poco può: il Comune di Bollate, grazie alla decisione dell'Amministrazione comunale, ha già avviato le procedure per la costruzione di un nuovo edificio in via Salaria, in un'area che era stata destinata a un parco verde. Il progetto prevede una serie di interventi di riqualificazione e di verde pubblico, che saranno realizzati in più fasi.



Pagina 24

"Lancia" 200 chili di panettone: un 'proiettile' che sfonda la vetrata e finisce in fonda al negozio

24 notiziario **Bollate** 7 agosto 2017 www.bollate.it

VARESSINA - Terrificante incidente d'auto la notte tra sabato e domenica al confine con Arese

"Lancia" 200 chili di panettone: un 'proiettile' che sfonda la vetrata e finisce in fondo al negozio



BOLLATE - Un incidente a di poco spettacolare e spaventoso è avvenuto sul confine tra Bollate e Arese nella notte tra sabato e domenica lungo la Varesina. Un giovane di 27 anni era alla guida della sua auto all'altezza della Tornetta vecchia, scendeva da Castagnate verso Bollate quando, alle 3 e mezza di notte, ha perso il controllo dell'auto, forse per un colpo di sonno, e si è frantumato a velocità sicuramente elevata contro un panettone di cemento (900 peso di

circa 200 chili). L'impatto con l'auto ha sparato il panettone di cemento come un proiettile: ha schiantato la vetrata anti-sfondamento di un negozio (la ex Adolfo) fortunatamente vuoto, ha perso l'intero salone per fermarsi in fondo al negozio.

Contemporaneamente, l'automobile, dopo l'impatto col panettone, si è frantumata contro lo spigolo tra il muro dell'edificio e un'altra vetrina, spaccando anche quella, per poi rimbalzare e finire la sua folle corsa davanti al ristorante-labaccheria La vecchia Tornetta. Particolare curioso, l'auto ha fatto la sua corsa esattamente sul confine tra Arese e Bollate (che è segnato dal Cdaa, che passa proprio sotto a dove si è fermata la vettura).

I residenti, risvegliati dal boato, hanno subito chiamato i soccorsi, sul posto sono arrivati ambulanza e carabinieri. Il 27enne alla guida per fortuna non ha riportato lesioni seri, ma la sua auto era gravemente danneggiata.

La foto è stata scattata dall'Autoscuola. In fondo al viale, in cerchio rosso, dove è finita il panettone, la prima vetrina anti-sfondamento è schiantata nella schiuma.

Quelle amicizie "avvenenti" che compaiono su Facebook: la Polizia spiega il pericolo che vi si nasconde dietro...

BOLLATE - Alcune settimane fa su alcuni profili social di bollatesi era comparsa l'amicizia di una piacente giovane donna. Capita spesso che chiedano l'amicizia su Facebook, ma di solito la gentile, non sapendo di chi si tratti, non accetta la richiesta di amicizia. Quest

che settimana fa, però, qualcuno l'ha accettata, poi qualcun altro, vedendo che l'amico l'aveva accettata, ha accettato a sua volta, così questo profilo di una donna misteriosa ha cominciato a diffondersi per qualche giorno, finché tutti si sono accorti che era un feticcio, man mano, l'hanno rimossa dalla lista delle amicizie.

Molti però si sono chiesti perché avvengono queste situazioni, chi le crea e che cosa vuole ottenere. Noi abbiamo approfondito la questione e abbiamo avuto chiarimenti dalla Polizia di Stato proprio su questo tipo di situazioni.

La Polizia, infatti, di recente ha lanciato questo avviso: "Attenzione alle richieste di amicizia su social network". E spiega poi, attraverso il suo sito, "Vita da social", quali i feticci di chi crea questi fessi profili di donne o uomini avvenenti e quale è il loro obiettivo.

"La vittima - spiega la Polizia - riceve una richiesta di amicizia da una ragazza giovane e carina (ovviamente l'profile è falso, poiché viene costruito con foto dei preseleati da altri profili Facebook non profitti), una volta accettata l'amicizia, inizia uno scambio di conversazioni sul Messenger di Facebook, quindi viene richiesto alla vittima il contatto

Skype per proseguire più comodamente le conversazioni. A questo punto la vittima viene coinvolta dalla bella sconosciuta in conversazioni sempre più piccanti e spinte a scorgliersi o ad effettuare giochi erotici mentre a sua insaputa, viene spesa dai criminali informatici con proprie webcam. Una volta ottenuto il firmato così, gli estorsori lo mostrano alla vittima, chiedendo un riscatto tra i 1000 e i 1500 euro per non diffonderlo".

"Negli ultimi anni - spiega ancora la Polizia di Stato - sono stati denunciati alla Polizia Postale tanti casi di estorsione come questo, ma potrebbero essere molti di più (visti che, per pudore, alcuni potrebbero aver pagato senza denunciare il fatto). Come sempre vi mettiamo a tutelarvi con pochi e consigli evoluti di accettazione amicizia da persone che non conoscete, inserite nelle vostre pagine i dati minimi relativi alla vostra persona (esempio: oggi e mese di nascita o non fanno). Proteggete il vostro profilo limitando la visione delle foto, dell'amicizie e del dialogo solo ai vostri amici (preziosi agli amici degli amici facciamo comunque un'azione d'educazione dei dati ed evitate di pubblicare le foto dei minori". PA

Una gita in bici al Parco con attimi di paura e adesso cerca il "biker" che lo ha soccorso

BOLLATE - Una bella passeggiata in sella su un fermante mountain bike in compagnia della moglie e della figlialetta, per un sabato pomeriggio in piena serenità. Quello era ciò che aveva in mente Maurizio, giovane opera residente in città e che aveva deciso di trascorrere qualche ora nel verde della natura. Ma la passeggiata ad un tratto ha vissuto attimi di vera paura, come lui stesso ci ha raccontato: "Eravamo in pieno Parco delle Grotte quando ho notato che a mia figlia si era appoggiato sulla guancia un grosso insetto di colore nero, a quel punto mi sono subito avvicinato e l'ho fatto scappare con un cenno della mano. Avevamo appena rimosso il pedaliere e ho avvertito qualcosa sulla gamba destra poco sopra il piede, quando ed era lo stesso insetto. Mi stavolta non ho fatto in tempo a fare nulla, ho subito sentito un dolore lancinante come un chiodo rovente che mi veniva conficcato nella carne. Non sapevo cosa fare, poi per fortuna è passato un "biker" che ci ha visto in difficoltà, lo che si è avvicinato. Quando mia moglie gli ha spiegato cosa era successo, lui ha estratto da un sacchetto una spugna di penna, mi ha detto poi a base di diverse soluzioni oltre che di ammorbidire e me l'ha passata sul

punto dolente. Dopo qualche minuto poi fortuna quel dolore veramente forte è cominciato a diminuire, poi ci ha salutata e ha proseguito per la sua strada".

Ma nel frattempo aveva fatto rientrare a casa?

Sì, e lì ho chiamato un amico che mi ha messo una particolare pomata sul punto esatto della gamba e dopo qualche ora cominciavo a sentire di miglioramenti. Adesso però comincio a ritracciare quel l'anno sui 40 anni circa per ringraziarlo di cuore, forse potevo anche andare peggio se non si fosse fermato lui...".

Paolo Minor



1000 MOLLE

Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.

Intensivo: **1000 QUALITÀ IN UNO** EXTRA SCONTO **del 15%** (opp. 10%)

Vieni a provarli!

Materassi Reti Guanciali

Via Durando 11, BOLLATE • Tel. 02/2506033 • www.1000molle.it



Pagina 54

Garbagnate vuole 3,6 milioni di euro

54 **notiziario**

info@notiziario.net • Tel. 02.250.6945

Garbagnate Milanese

3 agosto 2017
www.mestorita.it

SPACCIO TORREFAZIONE VENDITA

GARBAGNATE MIL - VIA PERLA' MAGGIO, 18
TEL. 02.496617 - WWW.CAFFETTERIECULTI

La Polizia locale e la Croce Rossa Groane dentro all'ex Asl, la Protezione civile (Seo?) all'ex Gtm: è il piano allo studio

GARBAGNATE - Al momento si tratta soltanto di un piano allo studio, ma, se non si presentano ostacoli (che al momento non si vedono), potrebbe diventare presto realtà. Di che cosa stiamo parlando? Di un progetto che ha allo studio l'amministrazione comunale e che riguarda il rilocamento sia della Polizia locale che della Croce Rossa, due realtà che non possono più stare nelle attuali sedi. Forse perché l'edificio è vecchio e col tempo in amianto, l'altra perché la sua attuale sede ha enormi problemi strutturali. Ecco dunque la soluzione che si sta prospettando e che cambia di molto le linee che aveva tracciato la precedente amministrazione. La Polizia locale non andrebbe più nell'ex sede della Gtm, dove invece voleva metterla la giunta ProA. Secondo questo piano, andrebbe nella sede del distretto sanitario dell'Asl in via Marconi, occupando parte del piano terra. Invece al piano superiore andrebbe la nuova sede della Croce Rossa delegazione Groane, che dunque si sposterebbe dal civico 12 al civico 44 della stessa via, circa 200 metri più a sud. La manifestazione invece per ora resterebbe in via Varese, in attesa di decidere che cosa farne dello stabile.

Ma un'altra grossa novità riguarda la ex Gtm: in quell'area potrebbe arrivare la Protezione civile. Idee di creare un gruppo garbagnatese di protezione civile appoggiandosi a qualche realtà del territorio, e la candidatura numero uno sembra essere proprio quella della Seo che il sindaco Pizzi aveva "sposato" proprio dall'ex Orti contigui - ed è a migrare a Bollate. Da qui la Seo potrebbe tornare Garbagnate, in forma diretta e appoggiata ad un neonato gruppo garbagnatese.

LA LISTA DA BCI
Tuttavia che un progetto sembrino essere invece due interventi principali potrebbe essere in discussione. C'è sempre sul tavolo la richiesta di Arese di portare fino al Centro una linea di metropolitana, ma l'impressione è che i costi siano troppo alti e che le risorse non ci siano, per cui il metro potrebbe restare il sogno inattuato.

L'INKEA E IL METRO
Una volta superato l'ostacolo dei 3,6 milioni, la strada per arrivare a un accordo in tempi rapidi potrebbe essere in discussione. C'è sempre sul tavolo la richiesta di Arese di portare fino al Centro una linea di metropolitana, ma l'impressione è che i costi siano troppo alti e che le risorse non ci siano, per cui il metro potrebbe restare il sogno inattuato.

LA VIGILANZA
Il servizio forse più scomodo da far quadrare è quello che riguarda la viabilità e oggi in certe giornate vi sono seri problemi viabilistici dovuti alla presenza e centro commerciale, e adesso si aggiungono le pile di auto soprattutto l'asse chiaro che le strade attuali non possono reggere. Il piano in discussione ripropone di creare un tunnel di passaggio tra il centro commerciale e l'InkeA per scongiurare il traffico attraverso, e ad esso potrebbe aggiungersi l'anello che sopreleva e aggirare il collegamento all'autostrada. Nella riunione di venerdì scorso non è partito di questi assenti il nodo verrà comunque preso al pettine, ma quello si potrebbe servire alla firma del nuovo Accordo di programma in tempi molto brevi. Forse non esagerato come ipotizza il Movimento 5 Stelle Arese, ma comunque non la fine dell'anno.

EX ALFA - E' ripartito il tavolo per l'Adp ex Alfa, ma c'è da risolvere la questione del vecchio accordo

Garbagnate vuole 3,6 milioni di euro

GARBAGNATE - Il tavolo tra Regione, Comuni, proprietà e altri enti per dare un futuro alla parte di ex Alfa Romeo non ancora ripulita e riassetta. Venerdì scorso si è tenuta la prima riunione per cercare di giungere a un accordo che soddisfi tutte le parti, così da avviare l'imponente piano. Si tratta di un piano che prevede l'insediamento della nuova sede dell'InkeA su un terreno che si trova tra Anese e Lainate (dove sorgeva il vecchio sito dell'Alfa), così come prevede futura il progetto di realizzare la grande pista da sci indoor, la prima in Italia e una delle più grandi d'Europa.

11,6 MILIONI
Il percorso di questo tavolo è tutt'altro che semplice e subito nella riunione di venerdì scorso, il sindaco Barletta ha posto in discussione un vecchio problema: Garbagnate reclama la cifra di 3,6 milioni di euro che avrebbe dovuto ricevere dal precedente accordo ma che non è mai stata data, né in soldi né in opere. La federazione relativa a tale cifra c'è, pare sia in mano ad Anese, e Barletta ha chiesto che tale liquidazione passi ora nelle mani di Garbagnate. Una questione di cui i sindaci di Garbagnate, Anese e Lainate dovrebbero discutere in un incontro a tre in questi giorni.

LA PISTA DA BCI
Una volta superato l'ostacolo dei 3,6 milioni, la strada per arrivare a un accordo in tempi rapidi potrebbe essere in discussione. C'è sempre sul tavolo la richiesta di Arese di portare fino al Centro una linea di metropolitana, ma l'impressione è che i costi siano troppo alti e che le risorse non ci siano, per cui il metro potrebbe restare il sogno inattuato.

LA VIGILANZA
Il servizio forse più scomodo da far quadrare è quello che riguarda la viabilità e oggi in certe giornate vi sono seri problemi viabilistici dovuti alla presenza e centro commerciale, e adesso si aggiungono le pile di auto soprattutto l'asse chiaro che le strade attuali non possono reggere. Il piano in discussione ripropone di creare un tunnel di passaggio tra il centro commerciale e l'InkeA per scongiurare il traffico attraverso, e ad esso potrebbe aggiungersi l'anello che sopreleva e aggirare il collegamento all'autostrada. Nella riunione di venerdì scorso non è partito di questi assenti il nodo verrà comunque preso al pettine, ma quello si potrebbe servire alla firma del nuovo Accordo di programma in tempi molto brevi. Forse non esagerato come ipotizza il Movimento 5 Stelle Arese, ma comunque non la fine dell'anno.

Da lunedì cimitero aperto fino alle 21

GARBAGNATE - Una importante novità è stata decisa dall'amministrazione Barletta in merito agli orari di apertura del cimitero di via Saponara. Tali orari saranno prolungati sia nel periodo estivo che in quello invernale, per agevolare chi lavora e non riesce dopo il rientro in tempo per andare a trovare i propri cari esanti. L'orario estivo di apertura da lunedì sarà prolungato fino alle 21, oggi chiude alle 19,30, alle 17,45, diventerà dalle 8,30 alle 9.

Un'operazione a costo zero, poiché il cimitero ha la chiusura automatica con il cancello elettronico, a cui si dovrà solo modificare il timer.

Si smaltisce l'autocarro-discarica, ma non si poteva intervenire prima?

GARBAGNATE - Ci sono voluti due anni (e forse anche il cambio di sindaco), ma finalmente gli appalti lanciati dai cittadini, anche tramite i Notiziario, sono stati ascoltati. L'autocarro parcheggiato in via Marconi scorso: si parlò Maronelli e divenuto una discarica a cielo aperto è stato finalmente preso in considerazione dalla autorità, che hanno cominciato il lavoro di smaltimento dei rifiuti che conteneva per arrivare poi alla sua rimozione.

Un intervento non semplice, poiché sull'autocarro sono stati trovati anche rifiuti speciali che hanno dovuto essere smaltiti secondo legge. E così che le operazioni di rimozione siano procedendo progressivamente, anche se resta una perplessità di fondo: si voleva un cambio di sindaco per spingere il Comune a rimuovere un evidente discarica a cielo aperto? A prescindere da chi sia il sindaco, non potevano intervenire prima i responsabili comunali?

Pagina 60

1) Pauroso incidente di notte alla Torretta 2) L'iper sul distributore di carburante: "L' impianto funziona correttamente" 3) Tanti areisini venerdì all' incontro col nuovo "arcivescovo eletto" 4) Bilancio, l' analisi dei conti è approdata in Consiglio comunale

60 #notiziario **Garbagnate Mil. - Arese** 3 agosto 2017 www.quotidianonline.it

VAREGINA - Un'auto ha colpito un pannello di cemento, sparato come un proiettile dentro un negozio

Pauroso incidente di notte alla Torretta



ARESE - Il negozio, per fortuna, è carino di un affittuario, per cui è visto, se no il danno sarebbe potuto diventare un disastro. Siamo parlando dell'ex Autover, negozio posto lungo la via della Torretta e lì che la notte tra sabato e domenica si verificò un incidente di poco puerile, che solo per fortuna non si è tramutato in tragedia.

Un 27enne alla guida della sua auto stava procedendo da Arese verso Bollate quando, forse per un colpo di sonno, ha sbardato fiondo contro un grosso pannello di cemento. Lo ha colpito scagliandolo contro una vetrata del negozio. The abbattuto schiantandosi al suolo per poi continuare la sua corsa impazzita fin quasi in fondo al salone, mentre l'auto schiantava contro lo spigolo di un'altra vetrina, spaccandola e rimbalzando verso la strada, per finire la sua corsa davanti alla vecchia Torretta. Qui sono intervenuti sanitari e carabinieri, con i primi che hanno curato i feriti, mentre i carabinieri hanno fatto grave, mentre i carabinieri rilevavano l'incidente e provvedono a far rimuovere l'auto governando l'area.

L'iper sul distributore di carburante: "L'impianto funziona correttamente"

ARESE - GARBAGNATE - Il distributore di carburante del centro commerciale di Arese è diventato punto di riferimento per un gran numero di automobilisti, attratti dai prezzi sicuramente concorrenziali. Settimana scorsa, però, l'impianto è rimasto chiuso per alcuni giorni. Subito si sono mosse le voci che il distributore di carburante è in crisi, ma è chiaro che l'ipotesi di chiusura che irraggiunge il distributore di carburante presso tale impianto è assolutamente corretta, come raccontato dalla stessa Guardia di Finanza: "In data 26 luglio 2017 - si legge in un comunicato - la Guardia di Finanza ha svolto le consuete verifiche previste dalla vigente normativa in tema di misurazione dei carburanti erogati, dando riscontro, ancora una volta, del corretto funzionamento dell'impianto di distribuzione di Arese".

Si sa, però, che il distributore di carburante è un impianto che il carburante erogato presso il nostro distributore è acquistato dalle primarie compagnie petrolifere presenti in Italia, pertanto, ogni illazione su irregolarità del nostro carburante sarà perseguita penalmente ai sensi di legge".

In merito alla chiusura alcuni giorni, l'iper spiega che è stata dovuta a quei tecnici legati alle opere di manutenzione di alcuni serbatoi il cui funzionamento non era più garantito".

Tanti areisini venerdì all'incontro col nuovo "arcivescovo eletto"



di Enrico Borroni

ARESE - Proveniente dalla tappa precedente effluita a Garbagnate, l'arcivescovo eletto monsignor Mario Delpini è arrivato venerdì mattina, sul sagrato della chiesa dedicata a Maria Aluta dei Cristiani qui ad Arese, con circa un quarto d'ora di ritardo sull'orario annunciato. Ad attenderlo c'era don Carlo, un'auto anonima, senza scorta, solo con l'aiuto ed il suo aiutante. Poche parole cordiali con don Carlo e subito all'interno della chiesa, dove già c'erano circa ottanta persone ad attendere: uomini e donne, saloni e stanzine, bambini, donne e bambini. In un salotto molto man, mentre, con passo deciso, ha attraversato la navata per raggiungere l'altare. Qui, oltre a spiegare l'immagine ad il suo significato (un'immagine con la milanese Piazzola Rondinelli) che in quel mentre veniva distribuita, ha parlato con il pubblico alcune preghiere, andando poi ad inginocchiarsi davanti alla statua della Madonna, posta al lato est della stessa chiesa. Alle 11.30, dopo circa una ventina di minuti, il monsignor Delpini lasciava tra foto e sbatte di mano Arese, con destinazione la chiesa della Farneta, anch'essa dedicata alla Madonna. È stato, in questo incontro con la comunità religiosa aresema molto rapido ma molto toccante che ha messo in luce attraverso le sue parole il suo modo di essere, non solo le grandi benedizioni dell'uomo e del religioso ma anche e soprattutto la sua profondità. Tutti, anche se presenti, si sono sentiti toccati e, in un'atmosfera di sincera partecipazione, hanno risposto con un coro di "amen".

Bilancio, l'analisi dei conti è approdata in Consiglio comunale

di

di stabilità il d.lgs 86/2014 impone alle amministrazioni pubbliche di ridurre in ogni settore le spese per l'acquisto di beni e servizi. Gli obiettivi di spesa per ciascuna amministrazione sono determinati ora con decreto del presidente del consiglio dei ministri. Arese ha dovuto ridurre il capto di 151 mila euro nel 2014 e lo dovrà fare prevede per il 2015 e il 2016. Un risparmio che è da calcolarsi in proporzione della spesa media del triennio 2011-2013. Voci rispettati totalmente negli esercizi 2014, 15 e 16 e di conseguenza il consiglio comunale non ha dovuto procedere a tagli.

Passando alle spese in conto capitale, nel 2016 sono state finanziate opere pubbliche con l'aver di amministrazione 2015 per un importo di 13.102 mila euro. Opere che sono ancora da realizzarsi per un importo di 12.777 mila euro. Con le richieste pervenute dai vari settori del comune, la variazione di bilancio

ne è stata messa in lettura della relazione della. L'arrivo di amministrazione del 2016 è di 7.914 mila euro da cui hanno accettato in conto di superficie. A queste si aggiungono 54.350 euro a filio di proventi in conto capitale. Nel 2016 sono stati e accantonati 27.500 euro per il fondo svalutazione crediti a garanzia dell'cesso dei residui attivi, oltre più significativamente i crediti ancora da incassare per l'addebi. uffici municipali e di edifici scolastici. Ma non

O.T.

L' estate di lavoro dei volontari di Arese

Cinque rappresentanti della Misericordia sono partiti verso Lampedusa

ARESE - «È UN LEGAME che si rafforza», recita il post pubblicato su Facebook dalla Misericordia di Arese. Un modo per dire che solidarietà e il volontariato non vanno mai in vacanza. Mercoledì mattina cinque volontari della sezione arecina sono arrivati a Lampedusa per dare una mano ai colleghi della Misericordia dell' isola. Sara, Gina, Monica, Giano e Danielino trascorreranno quindici giorni al servizio della comunità lampedusana.

«COME è noto l' isola è in sofferenza per l' arrivo dei migranti e in questi mesi estivi anche dei turisti - dichiara Rossano Carrisi, direttore generale della sezione arecina -, da anni c' è una gara di solidarietà tra le 700 Misericordie che ci sono in Italia per aiutare i volontari dell' isola e anche quest' anno cinque nostri volontari si sono offerti per andare a Lampedusa».

Sara, Gina, Monica, Giano e Danielino, nomi e soprannomi, volutamente senza cognome, perché così deve essere, un volontariato quasi anonimo dove lo spirito di servizio e il loro volto sorridente all' arrivo sull' isola dicono tutto. I volontari si sono pagati il biglietto aereo, saranno ospitati da altri volontari che vivono a Lampedusa e daranno una mano nei servizi sanitari e nelle emergenze. Ma non solo gli unici a fare "vacanze di servizio".

«COMPLESSIVAMENTE abbiamo 40 volontari che sono in servizio in varie zone d' Italia, per esempio in Sardegna e Toscana - conclude Carrisi -. In questo mese di agosto in tutte le località turistiche c' è un aumento del lavoro per le Misericordie del posto e quindi chiedono una mano ai soccorritori di altre sezioni. Noi abbiamo sempre tanti volontari che fanno almeno un turno e che durante l' estate non smettono di aiutare il prossimo come nello spirito della nostra associazione».

Ro.Ramp.

PERO
VENERDI 4 AGOSTO 2017 EL GIORNO

RHODENSE BOLLATESE II

IL TRIBUNALE
«DOCUMENTI APPROVATI IN PIENA CONFORMITÀ ALL'INTERESSE PUBBLICO»

OPPOSIZIONE NEL MIRINO
«CHI HA INFANGATO DOVREBBE AMMETTERE L'ERRORE IN CONSIGLIO COMUNALE»

Piano di Cerchiate e crac Edilteco

Nessun abuso d'ufficio per il sindaco

Archivate le accuse contro Belotti e l'ex assessore La Plaça

BRIGOLIO
Maria Rosa Perini, sindaco di Pero

LA FINE DI UN INCUBO
Abbiamo finalmente ottenuto giustizia. Il magistrato ha riconosciuto la correttezza del nostro operato

NEL PROVVEDIMENTO
di archiviazione si riconosce che i documenti firmati dalla scrivania dell'amministratore delegato furono approvati dalla giunta comunale in piena conformità all'interesse pubblico. Il gp ha fatto ascoltare

DA QUEL finanziario, il meglio l'arrivo pubblico nel sito del Comune e rivolto a tutti i soggetti privati proprietari di ditte agricole, orticole e di pregio nel territorio di Bollate, che potranno fare domanda dal 16 agosto al 18 settembre.

La domanda dovrà essere consegnata allo Sportello Pubblica Amministrazione del Comune di Bollate. Le richieste saranno valutate dall'amministrazione comunale, che dovrà verificare l'adeguatezza e degli ambienti proposti che, se idonei, verranno utilizzati con comodità d'uso gratuito per un periodo di tre anni.

Ro.Ramp.